

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta TOFFALETTI NICOLETTA, nata a Caldiero, prov. VR, il 24 settembre 1969 e residente in Viale G. Marconi n. 20 nel Comune di Caldiero, prov. VR, CAP 37042, tel. 0456152173, fax 0456152173, email geonito@libero.it, PEC geonito@epap.sicurezza postale.it,

in qualità di **TECNICO INCARICATO**

del piano – progetto – intervento denominato *Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede) di una pista permanente per go-kart denominata Vicenza Kart Indoor classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante, ubicata in viale Verona n. 74/W del Comune di Altavilla Vicentina (VI), proposto dalla ditta Kartland s.r.l. (RETTIFICA A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI PROT. PROVINCIA DI VICENZA N. 9298/15.02.2019).*

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: *Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di cui all'allegato E "Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza" del Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede) di una pista permanente per go-kart denominata Vicenza Kart Indoor classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante, ubicata in viale Verona n. 74/W del Comune di Altavilla Vicentina (VI).*

DATA

11 marzo 2019

IL DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

11 marzo 2019

IL DICHIARANTE





COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA

Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede)
di una pista permanente per go-kart denominata **Vicenza Kart Indoor**
classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante
ubicata in viale Verona n. 74/W

RELAZIONE TECNICA allegata alla Dichiarazione
di non necessità della Valutazione di Incidenza

[D.G.R.V. n. 1400/2017 - Allegato A § 2.2]

RETTIFICA A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
PROT. PROVINCIA DI VICENZA N. 9298/15.02.2019



11 marzo 2019

KARTLAND S.r.l.
Via Adriano Garbini 2
37135 VERONA
P. IVA: 04356430233
tel. 0444 371351

PROPONENTE: KARTLAND S.R.L.

VALUTATORE: dr.ssa geol. Nicoletta Toffaletti

✉ 37042 Caldiero (VR) - via G. Marconi 2 ☎ 045 6152173 📠 339 5773948 @geonito@libero.it



INDICE

INDICE	1
1. INTRODUZIONE	1
1.1 PREMESSA	1
1.2 LA RETE NATURA 2000	2
2. DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL PROGETTO	3
2.1 BREVE DESCRIZIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA	3
2.2 CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA, INSEDIATIVA ED INFRASTRUTTURALE	4
2.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
2.4 IDENTIFICAZIONE E MISURA DEGLI EFFETTI	14
3. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000	20
3.1 IDENTIFICAZIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000	20
3.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000	22
4. PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI NELL'ESISTENTE INSEDIAMENTO	27
5. ATTIVITA' ED INTERFERENZE PREVISTE DALL'ATTIVITA'	28

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1400 del 29 agosto 2017, la presente documentazione rappresenta la **Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di cui all'allegato E "Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza"** del **Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede) di una pista permanente per go-kart denominata Vicenza Kart Indoor, classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante e ubicata in viale Verona n. 74/W ad Altavilla Vicentina (VI),** proposto dalla società Kartland S.r.l.

La Relazione Tecnica, in applicazione alle disposizioni regionali, contiene obbligatoriamente e come elementi minimi:

« ...

1. *sintetica descrizione del piano, progetto o intervento (cfr. Capitolo 2);*
2. *localizzazione cartografica-corografica in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati (cfr. Capitolo 3);*
3. *verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc., nell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto o intervento, con adeguata documentazione fotografica, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'area interessata (cfr. Capitolo 4);*
4. *sintetica descrizione delle attività previste dal piano, progetto, intervento e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente punto 3 (cfr. Capitolo 5);*

... ».

A pag. 14 della Guida Metodologica della D.G.R.V. n. 1400/2017 è precisato che « ... ALLEGATO E e RELATIVA "RELAZIONE TECNICA" NON NECESSITANO DI SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ PER LA LORO REDAZIONE fatto salvo che, trattandosi di un'autocertificazione redatta ai sensi de D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., il dichiarante è soggetto alle sanzioni previste per la falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del medesimo decreto ... ».

1.2 La rete Natura 2000

La Valutazione di Incidenza Ambientale o V.Inc.A. è richiesta dal D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 (Regolamento di attuazione della Direttiva 92/49/CEE "*Habitat*") per le disposizioni in ordine alle misure di conservazione ed alla valutazione di incidenza di piani e progetti, in quanto le modificazioni dell'assetto insediativo ed infrastrutturale sono potenzialmente causa di perturbazioni sui siti di rete Natura 2000. L'Unione Europea, infatti, con l'obiettivo di promuovere la tutela e la conservazione della diversità biologica presente nel territorio degli Stati membri, ha istituito con la Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*" un sistema coerente di aree denominato rete Natura 2000. La rete ecologica si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della Direttiva "*Habitat*" e di specie di cui all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia. Attualmente la Rete di Natura 2000 è composta da due tipi di aree: le Zone di Protezione Speciale e i Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC); tali zone possono avere tra loro diverse relazioni spaziali, dalla totale sovrapposizione alla completa separazione.

Nella Regione del Veneto, attualmente, ci sono complessivamente 128 siti di rete Natura 2000, con 67 ZPS e 102 SIC variamente sovrapposti. La superficie complessiva è pari a 414.628 ettari (22,5% del territorio regionale) con l'estensione delle ZPS pari a 359.835 ettari e quella dei SIC a 369.656 ettari. Nella Provincia di Vicenza sono presenti n. 12 SIC (di cui n. 3 interprovinciali) con una estensione complessiva di 49.505 ettari (il 18% della superficie complessiva del territorio provinciale) e n. 6 ZPS (di cui n. 3 interprovinciali) con una estensione complessiva di 33.185 ettari (il 12% della superficie complessiva del territorio provinciale).

La Giunta Regionale del Veneto, con lo scopo di applicare la normativa comunitaria in materia di SIC e ZPS, recepita inizialmente dallo Stato Italiano con D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, ha fornito delle disposizioni procedurali in riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale di piani e progetti, in ultimo con la **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1400 del 29 agosto 2017** concernente le "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014."

Ai sensi della D.G.R.V. n. 1400/2017, precisamente i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la rete Natura 2000 e di seguito sono denominati siti della rete Natura 2000. La procedura per la valutazione di incidenza si applica esclusivamente con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della rete Natura 2000: i corridoi ecologici, le cavità naturali e il territorio regionale all'esterno di tali siti sono considerati unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti della rete Natura 2000 e sulla base degli appositi monitoraggi che ne permettono l'identificazione ai sensi dell'articolo 10 della Direttiva 92/43/Cee.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL PROGETTO

2.1 Breve descrizione del territorio del Comune di Altavilla Vicentina

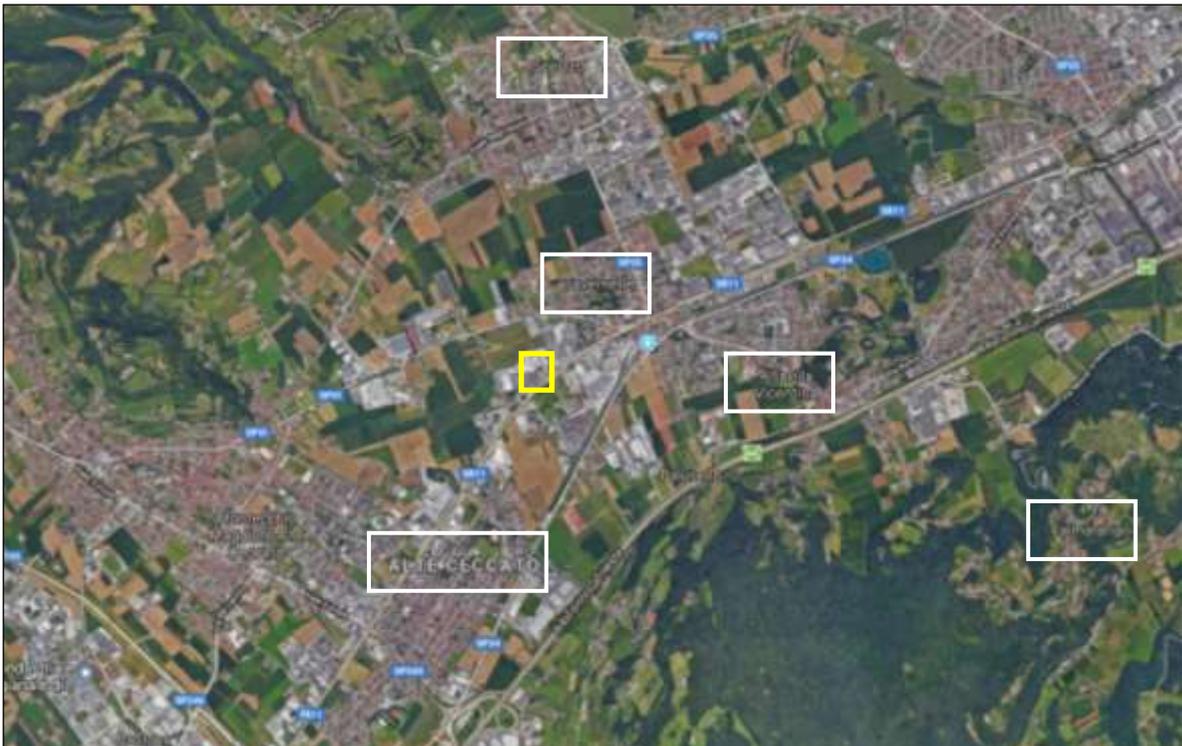
Il Comune di Altavilla Vicentina si trova nel settore centro meridionale della Provincia di Vicenza; il suo territorio, con una superficie 16,72 kmq, si estende, in parte, su una porzione dell'Alta Pianura Vicentina e, in parte, sulle colline dei Monti Berici. Esso confina con Arcugnano, Brendola, Creazzo, Montecchio Maggiore, Sovizzo e Vicenza e al 1 gennaio 2018 conta **12.013 abitanti** (fonte: www.istat.it) con una densità di popolazione di 718,32 ab/kmq.

L'attuale sistema insediativo è rappresentato dall'**abitato capoluogo di Altavilla Vicentina e dai nuclei frazionali di Tavernelle e Valmarana**. L'abitato capoluogo sorge ai piedi dei Colli Berici e attorno alla "Rocca", l'antico castello posto sulla sommità del colle omonimo, Rocca o Roccaforte, di cui non sono rimasti che ruderi, mentre la frazione di Tavernelle è sita nella pianura settentrionale, estendendosi anche nel Comune di Sovizzo, e la frazione di Valmarana su una dorsale collinare dei Monti Berici a sud dell'abitato capoluogo.

Nel territorio comunale si evidenziano **due aree produttive - artigianali - commerciali - direzionali principali**, collocate la prima lungo il Corridoio plurimodale Vicenza - Montebello Vicentino nel settore settentrionale (ed entro cui è compreso il progetto oggetto di valutazione) e la seconda ad ovest dell'abitato capoluogo tra l'Autostrada A4 "Serenissima" a sud e la linea ferroviaria Milano - Venezia a nord.

Il **paesaggio agrario** è distinto fra quello di pianura e quello di collina. Il primo, nel settore nord orientale del territorio comunale, comprende l'area agricola delle risorgive, un territorio agricolo aperto, in continuità con il territorio di Sovizzo, rilevante dal punto di vista ambientale e paesaggistico per la presenza della Roggia Poletto e di manufatti architettonici rurali di pregio (Palazzo Rosso). Il secondo si estende sulle pendici collinari a sud dell'Autostrada A4 "Serenissima" ed è caratterizzato dall'alternanza tra brani urbanizzati e brani agricoli in gran parte integri. L'ambito propriamente collinare di Altavilla presenta le maggiori valenze ambientali e paesaggistiche, tanto da ospitare parte del sito della Rete Natura 2000 denominato **SIC IT3220037 "Colli Berici"**.

Ulteriori elementi antropici caratterizzanti il territorio comunale sono le numerose **infrastrutture trasportistiche** che interessano la pianura settentrionale: la Strada Regionale 11 "Padana Superiore", la Strada Provinciale 34 "Altavilla", la linea ferroviaria Milano - Venezia e l'Autostrada A4 "Serenissima".



Inquadramento su foto satellitare del kartodromo Vicenza Kart Indoor (fonte: www.google.it/maps).

2.2 Contestualizzazione geografica, insediativa ed infrastrutturale

L'esistente kartodromo è prevalentemente collocato nel settore nord occidentale del territorio comunale di Altavilla Vicentina, ad est del centro abitato capoluogo su di una porzione dell'Alta Pianura Vicentina. Esso è delimitato a sud dalla controstrada della Strada Regionale 11 "Padana Superiore" e ad est, nord ed ovest da esistenti insediamenti produttivi e/o artigianali e/o commerciali; a nord è, inoltre, presente il confine amministrativo con il Comune di Sovizzo entro il cui territorio si estende una piccola parte dell'esistente impianto.

La ricca infrastrutturazione trasportistica (Strada Regionale 11 "Padana Superiore", Strada Provinciale 34 "Altavilla" e linea ferroviaria Milano - Venezia) è all'origine dell'intenso sviluppo del territorio, entro cui si colloca il progetto oggetto di valutazione, che ospita le principali aree produttive, commerciali, direzionali del territorio comunale di Altavilla Vicentina. Esse afferiscono al **Corridoio plurimodale Vicenza - Montebello Vicentino**, dove il sistema insediativo, attestato sulla SR 11, è caratterizzato da destinazioni d'uso prevalentemente commerciali e direzionali che si stanno progressivamente sostituendo agli originari insediamenti produttivi, tanto da essere classificato come "Strada Mercato" nel PTRC adottato.

Tale connotazione insediativa comporta l'**assenza di ricettori sensibili (residenze, scuole, parchi urbani, ecc.) nelle immediate vicinanze del kartodromo**. Infatti, ad ovest è presente l'insediamento di una ditta attiva nel settore dei trasporti e della logistica, a nord uno stabilimento per la produzione di conglomerati cementizi, ad est una rivendita di auto usate ed un edificio commerciale e a sud, oltre la SR 11 "Padana Superiore", una fonderia per la produzione di acciai speciali. Ad una distanza di circa 400 m in direzione nord ovest nel Comune di Sovizzo, è presente l'edificio di civile abitazione (corte agricola) più vicino al kartodromo.

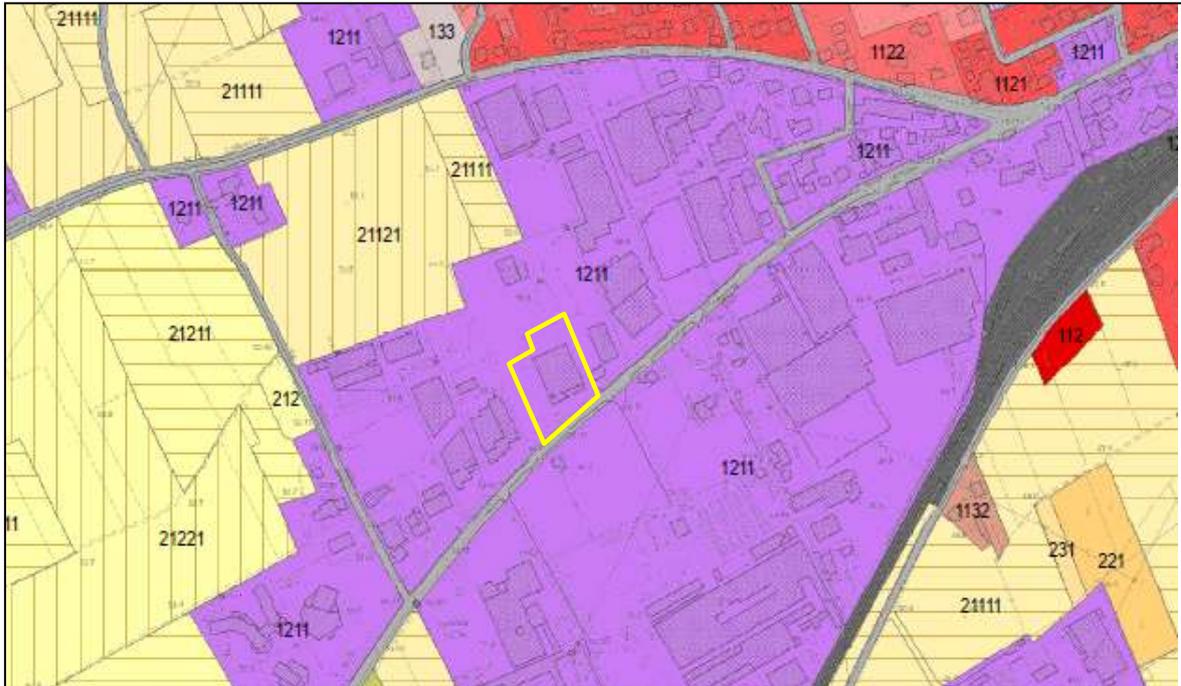
Da un punto di vista urbanistico, l'esistente kartodromo ricade all'interno dell'**Ambito Territoriale Ottimale di tipo produttivo n. 2 "Corridoio plurimodale"**; nella Tavola 4 "Carta della Trasformabilità" della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Altavilla Vicentina, l'area è compresa fra le **Aree di urbanizzazione consolidata - Attività economiche non integrabili con la residenza**. L'esistente insediamento ricade nella **Z.T.O. D1 - Artigianale ed industriale di completamento** del vigente Piano degli Interventi.

L'accesso al kartodromo avviene da una strada privata ad est dello stesso che si innesta sulla controstrada pubblica della SR 11 "Padana Superiore".



Inquadramento su foto panoramica del kartodromo Vicenza Kart Indoor (fonte: www.google.it/maps).

Per quanto concerne l'uso reale del suolo allo stato attuale, nella Carta della Copertura del Suolo della Regione del Veneto - Edizione 2009 l'area di intervento è censita fra i **"Territori modellati artificialmente / Aree industriali e spazi annessi"**.



Carta della Copertura del Suolo della Regione del Veneto - Edizione 2009 (fonte: Regione del Veneto). LEGENDA:

Territori modellati artificialmente / tessuto urbano:

1121 tessuto urbano discontinuo denso
con uso misto;

Territori modellati artificialmente / aree industriali, commerciali e infrastrutturali:

1211 aree industriali e spazi annessi

Territori agricoli / Terreni arabili / Seminativi in aree non irrigue:

21111 mais in aree non irrigue

21121 cereali in aree non irrigue

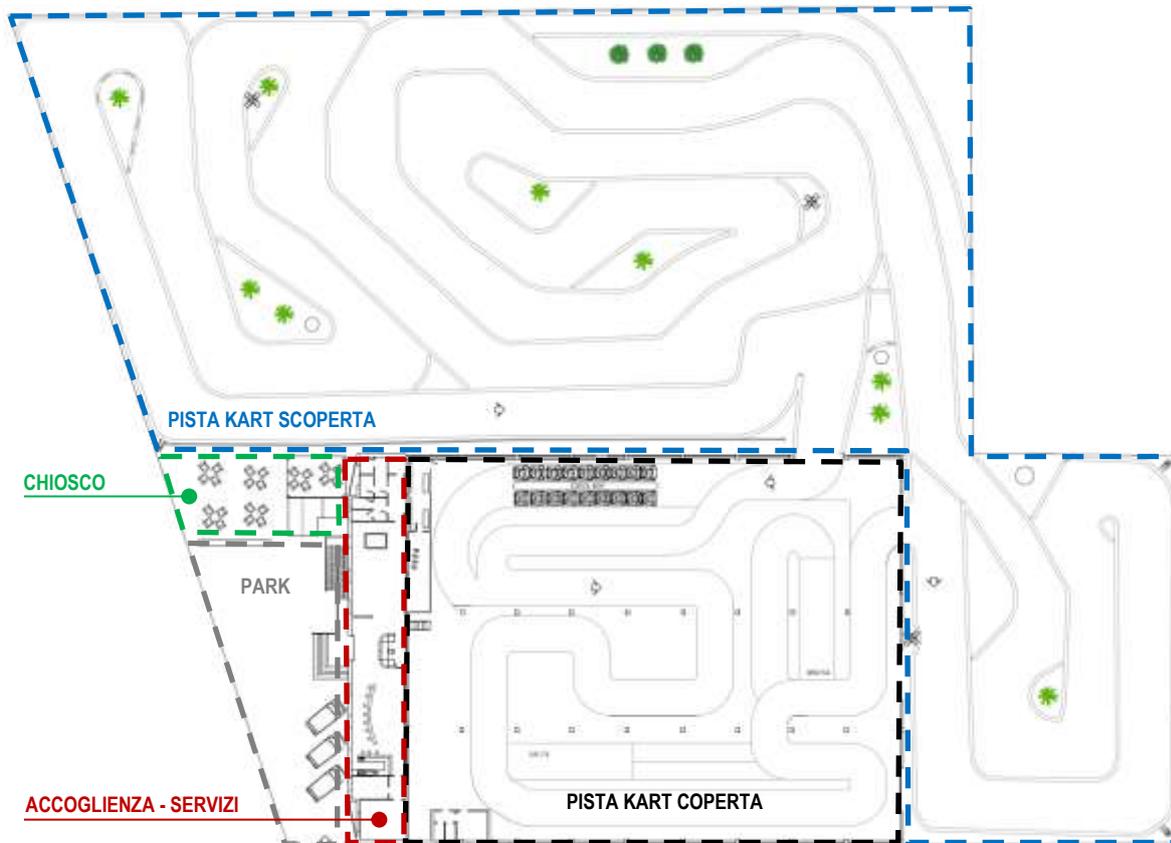
Territori modellati artificialmente / Aree industriali, commerciali, infrastrutturali / Reti stradali e suoi associati:

1222 altre strade e spazi accessori

2.3 Descrizione del progetto

Strutture ed impianti tecnici

Ad oggi Kartland S.r.l. gestisce l'unico kartodromo del Veneto che si sviluppa per una parte interna su tre livelli ed una parte esterna con curva parabolica, su un tracciato che si snoda per 1,2 km di lunghezza, su una superficie molto compatta.



Configurazione attuale del kartodromo Vicenza Kart Indoor - spazi indoor e outdoor.

La parte coperta dell'impianto è collocata all'**interno di un capannone** dalla forma in pianta rettangolare con dimensioni di circa 45 x 60 m, dove sono ospitate, e fra loro separate, la pista di corsa kart al coperto con servizi annessi ed i locali di accoglienza, di intrattenimento e di servizio.

L'area adibita a pista di corsa kart interna occupa per molta parte il fabbricato e si sviluppa su un unico piano terra, parzialmente soppalcato con struttura metallica, con le seguenti dimensioni:

- piano terra: superficie lorda pari a circa 2.250 mq;
- soppalco rialzato: superficie lorda pari a circa 1.230 mq;
- altezza interna: circa 8,0 m.

Oltre alla vera e propria pista di corsa, in questo spazio sono presenti lo spogliatoio per i piloti con accesso diretto all'area box, lo spogliatoio per gli addetti alla pista e l'area dedicata all'officina per la piccola manutenzione dei go-kart.

Nel settore meridionale del fabbricato sono, invece, presenti le aree di accoglienza piloti, di intrattenimento (bar con cucina annessa ad esclusivo utilizzo dei clienti dell'impianto) e di servizio (servizi igienici e ufficio).

A riguardo della presenza di una caldaia dismessa di riscaldamento del capannone ante insediamento dell'attrazione go - kart, essa era alimentata a gas metano e non a combustibile liquido, come evidenziato nella seguente documentazione fotografica. Non sono, quindi, presenti serbatoi per lo stoccaggio del combustibile liquido.



La caldaia dismessa.



Tubo del gas metano di alimentazione della caldaia dismessa.

All'esterno del fabbricato sono presenti la pista di corsa kart a cielo aperto, l'area di intrattenimento all'aperto con chiosco in legno adibito a bar ed il parcheggio clienti. Le aree esterne a cielo libero dedicate alla pista hanno superficie lorda pari a circa 4.400 mq, mentre l'area di intrattenimento ed il parcheggio presentano una superficie di circa 550 mq. Sempre all'esterno del fabbricato sono, inoltre, presenti:

- il box, posto sotto tettoia dedicata, per il deposito del carburante dei kart (benzina senza piombo in taniche di tipo omologato da 20 l); il deposito ha una capacità massima di 150 l e viene integrato al bisogno attraverso il rifornimento presso distributore stradale; il rifornimento dei kart avviene ai box della pista unicamente in assenza di pilota a bordo e utilizzando idonei sistemi di travaso; all'incirca, nel corso del 2017, sono stati consumati circa 15.000 l di benzina senza piombo;
- il box chiuso per il deposito dell'olio motore (in fusti da 60 l) e dell'olio esausto Codice CER 13 02 05* (in fusto da 180 l o da 60 l); nel corso del 2017 sono stati avviati a smaltimento circa 500 kg di olio esausto;
- il cassone per la raccolta dei rifiuti Codice CER 15 01 06 "Imballaggi in materiali misti" con un ammontare di 25.285 kg avviati a recupero nel 2017.

Il box chiuso per il deposito dell'olio motore e dell'olio esausto è presidiato da un bacino di contenimento Modello ATEX-RL 94/9 EG prodotto dalla ditta DENIOS AG.

L'armadio per liquidi infiammabili Modello ARM001B prodotto dalla ditta CARVEL s.r.l., che stocca le taniche del carburante dei go-kart, è dotato di una vasca interna di raccolta a tenuta stagna sul fondo. In Allegato 06F si forniscono la Scheda Tecnica e la Dichiarazione di Conformità del bacino di contenimento e dell'armadio per liquidi infiammabili.

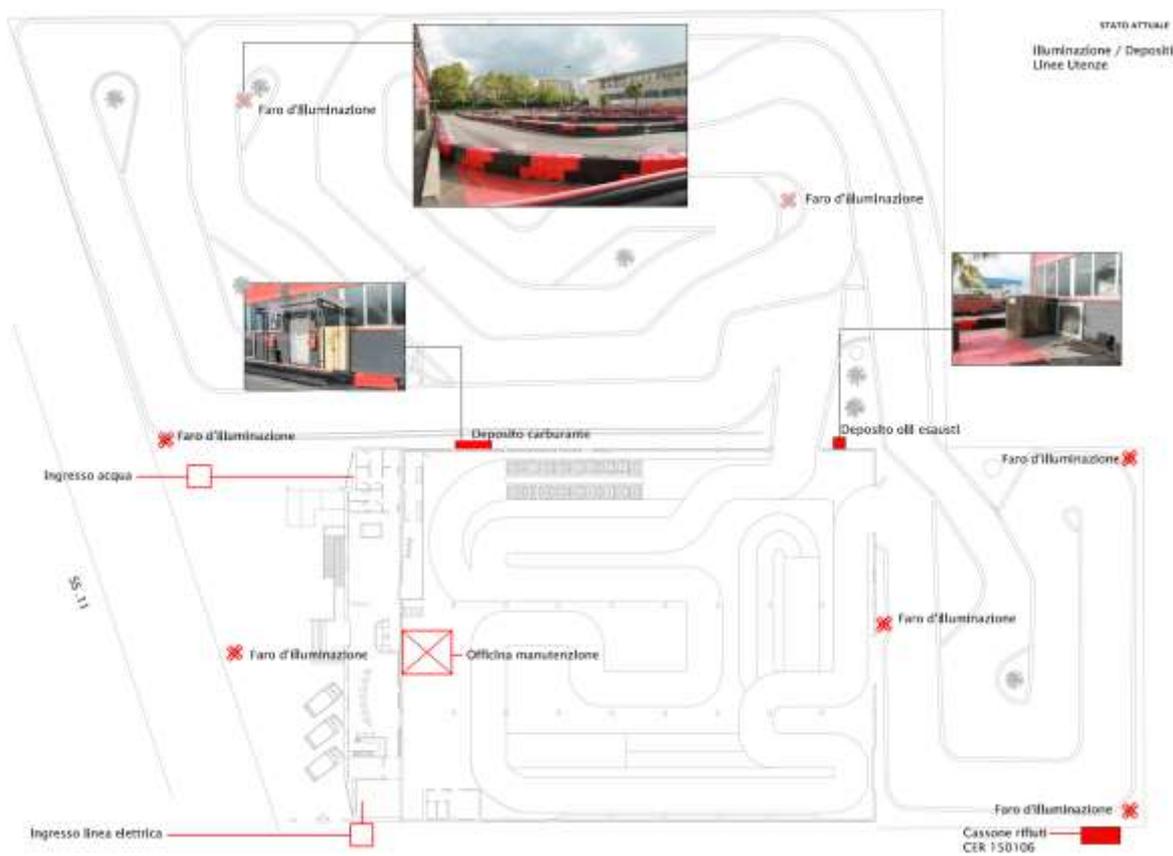
Entrambi i bacini di contenimento interni sono visibili nella documentazione fotografica a seguire.



Il bacino di contenimento Modello ATEX-RL 94/9 EG prodotto dalla ditta DENIOS AG alla base del deposito olio motore e olio esausto entro box dedicato.



Particolare della vasca interna di raccolta a tenuta stagna sul fondo dell'armadio per liquidi infiammabili che stocca le taniche del carburante per go-kart.

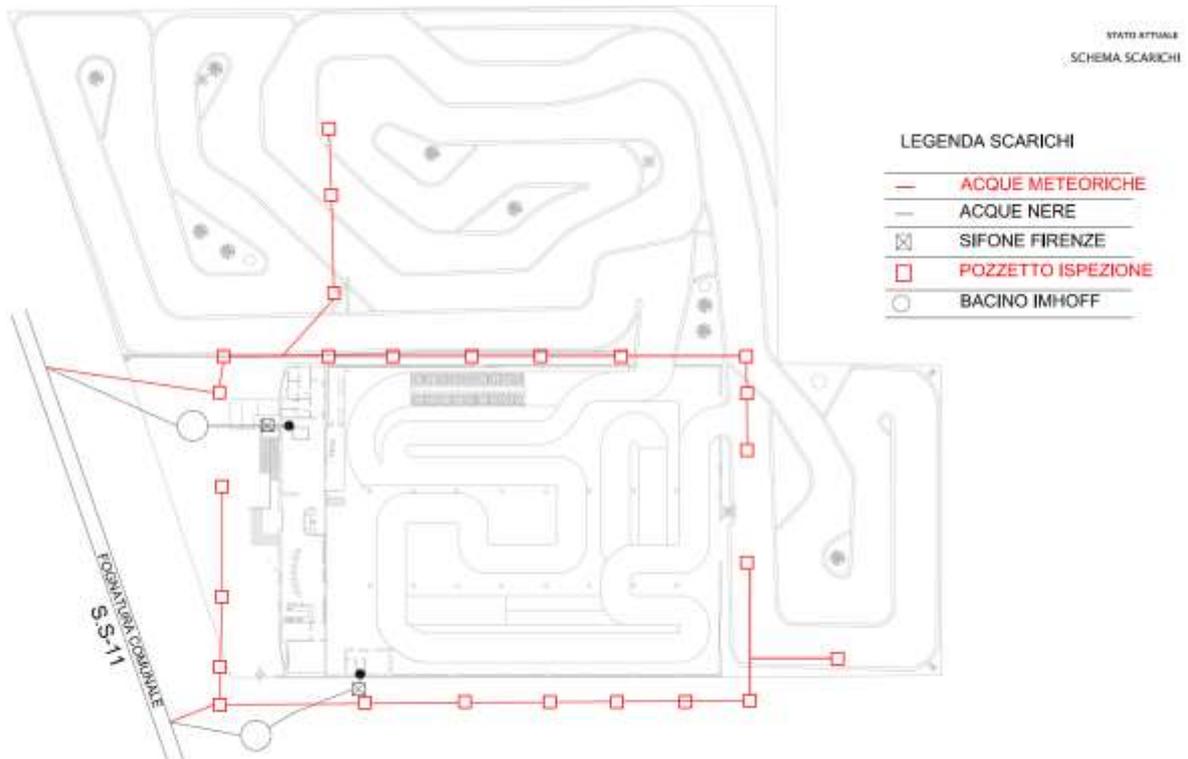


Configurazione attuale del kartodromo Vicenza Kart Indoor - depositi, officina, fari illuminazione, forniture e sottoservizi.

Per quanto riguarda i principali impianti tecnici dell'insediamento, sono presenti:

- l'**impianto elettrico** per l'illuminazione interna ed esterna, per il funzionamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (compreso lo scaldavivande della cucina) e per il riscaldamento / raffreddamento della sola area accoglienza / intrattenimento / servizi (mentre la pista kart coperta non è riscaldata / raffreddata); l'intero insediamento, privo dell'utenza gas metano, ha utilizzato nel 2017 circa 160.000 kWh;
- l'**impianto idraulico** per la fornitura di acqua potabile, il cui consumo, nel 2017, è stato di circa 200 mc/anno (si precisa che la pulizia delle piste, interne ed esterne, avviene a mezzo di spazzatrici industriali a secco);

- l'**impianto di ventilazione del locale della pista kart indoor** composto da n. 10 elettroventilatori di immissione di aria esterna dalla copertura e n. 10 elettroventilatori di estrazione di aria alla base delle pareti orientali ed occidentali del capannone; l'impianto è supportato da una centralina di monitoraggio dei gas CH₄ e CO con n. 4 punti di rilevamento; durante l'esercizio dell'attività, i n. 4 ampi portoni scorrevoli del capannone vengono sempre mantenuti completamente aperti (anche nella stagione invernale, stante l'assenza di impianto di riscaldamento) onde agevolare il ricambio d'aria;
- l'**impianto fognario delle "acque nere" e delle "acque bianche"** con recapito nella fognatura pubblica di tipo misto presente lungo la controstrada della Strada Regionale 11 "Padana Superiore"; le "acque nere" provengono dai servizi igienici, dal bar con cucina annessa e dal chiosco esterno e, pertanto, sono classificabili come acque reflue assimilate alle domestiche; le "acque bianche" provengono dal dilavamento, da parte delle acque di origine meteorica, della copertura, della pista esterna e del piazzale adibito a chiosco e parcheggio.



Configurazione attuale del kartodromo Vicenza Kart Indoor - rete fognaria.



Configurazione attuale del kartodromo Vicenza Kart Indoor - impianto di ventilazione.

Flotta go-kart e gestione dell'attività

Il kartodromo Vicenza Kart Indoor è classificato fra i “**Locali di spettacolo e di trattenimento in genere**” privi di spettatori e, all'interno della struttura, non vengono effettuate manifestazioni e/o attività sportive regolate dal C.O.N.I. e dalle Federazioni sportive nazionali riconosciute dal C.O.N.I., riportate nell'allegato al D.M. 18 marzo 1996.

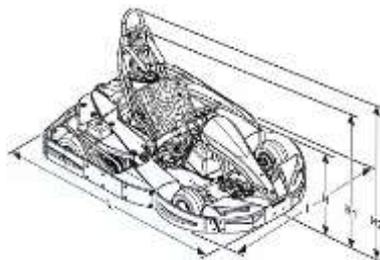
La flotta kart è composta da n. 30 go-kart per adulti (dai 15 anni compiuti in poi) e da n. 6 go-kart per bambini (con età compresa fra 7 e 14 compiuti). Essi sono prodotti dalla ditta francese Sodi e risultano conformi alle disposizioni della Direttiva Europea 2006/42/CE relativa alle macchine e sono progettati per soddisfare le esigenze delle seguenti Linee guida di riferimento:

- NFS52-002 Regole tecniche e di sicurezza della FFSA (*Fédération Française du Sport Automobile*) per il karting;
- Raccomandazioni del CIK-FIA (*Commission Internationale de Karting - Federation Internationale de l'Automobile*) per il karting nel tempo libero.

I n. 30 go-kart da pista per go-kart per adulti sono del Modello kart Sodi SR4, che monta motore a 4 tempi HONDA Modello GX270 con alimentazione a benzina senza piombo; il kart è dotato di un freno a disco a comando idraulico.



Go-kart Modello Sodi SR4.



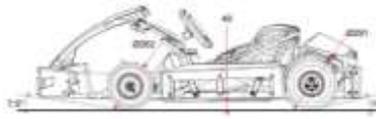
Dimensioni e pesi.

Lunghezza (L) = 1.914 mm
Larghezza (l) = 1.332 mm
Altezza (H) = 670 mm
Altezza con barra roll-over (H1) = 890 mm
Altezza con barra roll-over (H2) = 1.040 mm
Peso = Motore GX270: 148 kg

I n. 6 go-kart da pista per go-kart per bambini sono del Modello kart Sodi LR5, che monta motore a 4 tempi HONDA Modello GX200 con alimentazione a benzina senza piombo; il kart è dotato di un freno a disco a comando idraulico.



Go-kart Modello Sodi LR5.

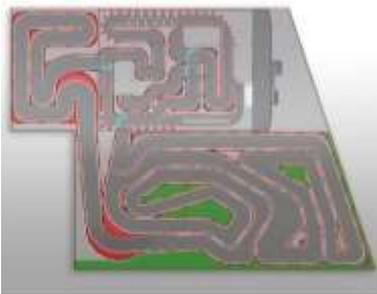


Lunghezza (L) = 1.850 mm
Larghezza (l) = 1.270 mm
Altezza (H) = 590 mm
Altezza con barra roll-over (H1) = 890 mm
Altezza con barra roll-over (H2) = 1.072 mm
Peso = Motore GX200: 124,5 kg

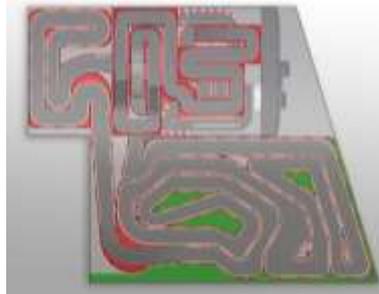
Dimensioni e pesi.

In funzione delle condizioni meteorologiche (in caso di pioggia la pista esterna non è utilizzabile) e/o di specifiche esigenze, la pista presenta tre variabili di circuito:

- configurazione "sun track": in caso di bel tempo viene utilizzato il tracciato interno (piano terra) con estensione alla pista esterna a cielo libero;
- configurazione "full track": prevede l'utilizzo della pista interna sui tre livelli con estensione alla pista esterna a cielo libero (tale configurazione è prevista occasionalmente in caso di eventi e/o manifestazioni specifiche);
- configurazione "rain track": in caso di mal tempo viene previsto l'utilizzo del solo tracciato interno sui tre livelli.



Circuito "sun track".



Circuito "full track".



Circuito "rain track".

La **capienza massima** dell'attività prevede:

- per il kartodromo: un massimo n. 25 piloti contemporaneamente presenti in pista (clienti che usufruiscono dei servizi di guida) ed un massimo n. 25 persone eventualmente in attesa del proprio turno di guida;
- per il locale destinato a bar ad esclusivo utilizzo dei clienti del kartodromo: un massimo n. 150 persone eventualmente in attesa/conclusione del proprio turno di guida;
- a servizio dell'intera attività: n. 5 addetti alla gestione (n. 1 titolare addetto alla cassa, n. 1 addetto al bar, n. 3 addetti al servizio di controllo, assistenza e gestione della pista).

Si stima, quindi, un traffico massimo di circa 50 autoveicoli/ora, mentre il traffico pesante è assente.

Gli **orari di apertura al pubblico** (dai 15 anni compiuti in poi) sono:

- dal lunedì al giovedì: 18.00 ÷ 01.00;
- venerdì: 18.00 ÷ 02.00;
- sabato: 17.00 ÷ 02.00;
- domenica: 17.00 ÷ 22.00;
- mese di agosto: 20.00 ÷ 01.00.

I bambini / ragazzi dai 7 ai 14 anni possono correre, su prenotazione e su pista a loro dedicata, solo il sabato e la domenica dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

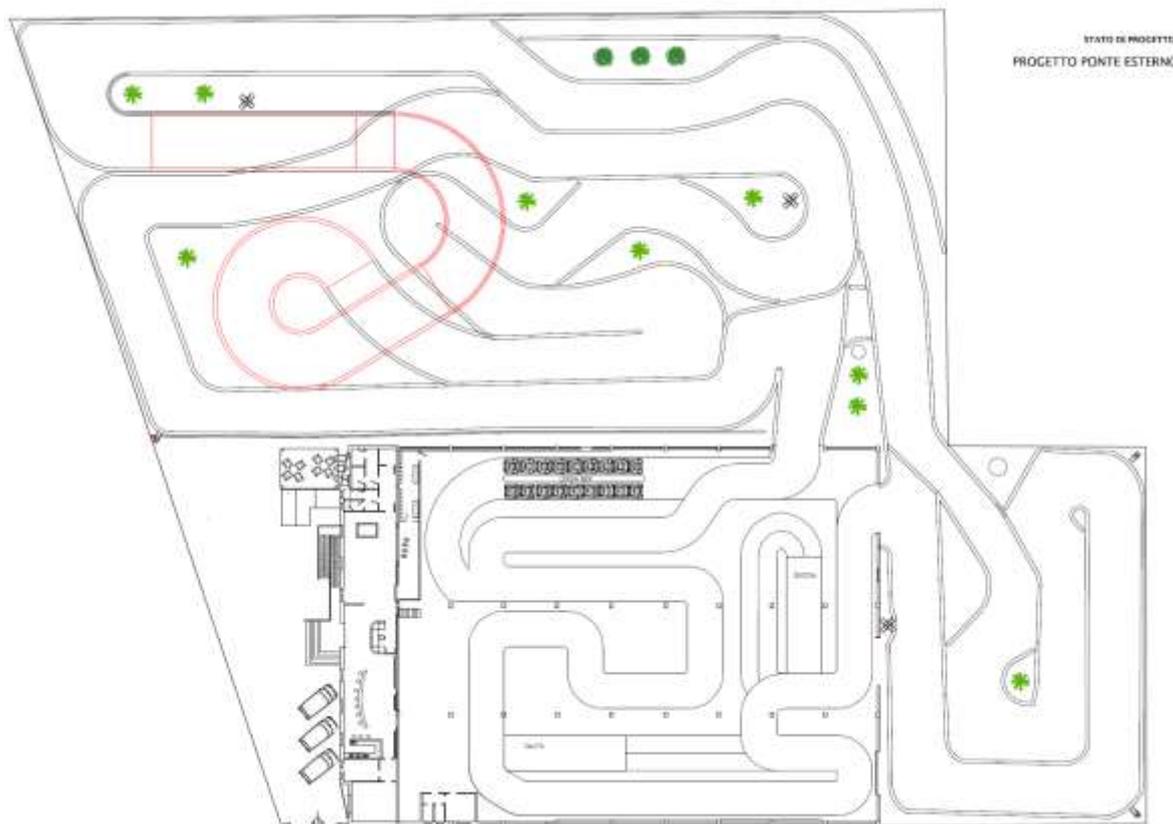
Il nuovo progetto di ponte con sopraelevata esterna

Al fine di implementare la propria offerta di intrattenimento nell'esistente pista per go-kart, la società Karland S.r.l. intende realizzare, sulla pista esterna, un nuovo ponte prefabbricato per la formazione di un nuovo percorso sopraelevato.

Il ponte verrà realizzato mediante una struttura metallica sostenuta da un pilastro centrale e da colonne ancorate al suolo mediante piastre fissate con bulloni e travi reticolari di supporto dell'impalcato di scorrimento. La sede carrabile sarà in compensato fenolico da 3 cm fissato alla struttura, mentre le protezioni laterali, che delimitano anche il tracciato, verranno realizzate in polimero termoplastico ad alta resistenza ed elasticità agli urti con certificazione di reazione al fuoco in classe 1. Lo sviluppo del tracciato del nuovo ponte, della lunghezza complessiva di 95 m (+ 50/60 m effettivi sul totale della pista), comprenderà una rampa rettilinea di salita e una discesa che si raccorderà con una rampa elicoidale.

Nonostante l'aumento della lunghezza complessiva del tracciato a 1.250/1.260 m, la realizzazione del nuovo intervento **non comporterà la modifica delle attuali modalità di gestione dell'attività** sia in termini di flotta go-kart che di capienza massima dell'impianto.

La realizzazione dell'intervento sarà subordinata all'acquisizione del regolare Permesso di Costruire da parte del Comune di Altavilla Vicentina.



Configurazione di progetto del kartodromo Vicenza Kart Indoor; in rosso il nuovo tracciato della pista esterna.

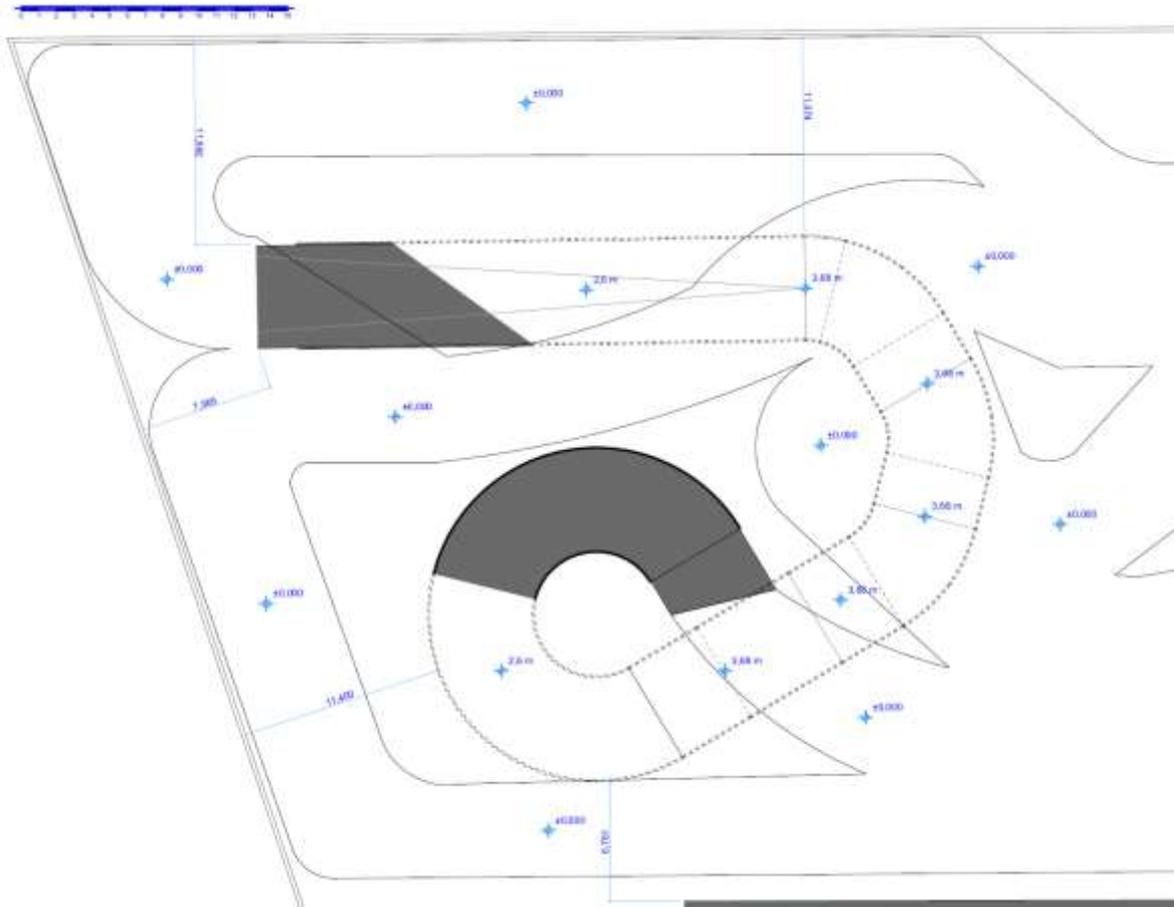
Per la **fase di cantierizzazione** si stima una durata complessiva di circa 4 settimane, secondo le seguenti fasi:

- fase 1 della durata di circa un giorno: arrivo e scarico dei moduli prefabbricati forniti dalla ditta slovena 360 Karting d.o.o.;
- fase 2 della durata di circa tre settimane: montaggio e assemblaggio a secco dei moduli della struttura e posa e fissaggio della pavimentazione prefabbricata da parte della ditta 360 Karting d.o.o.;

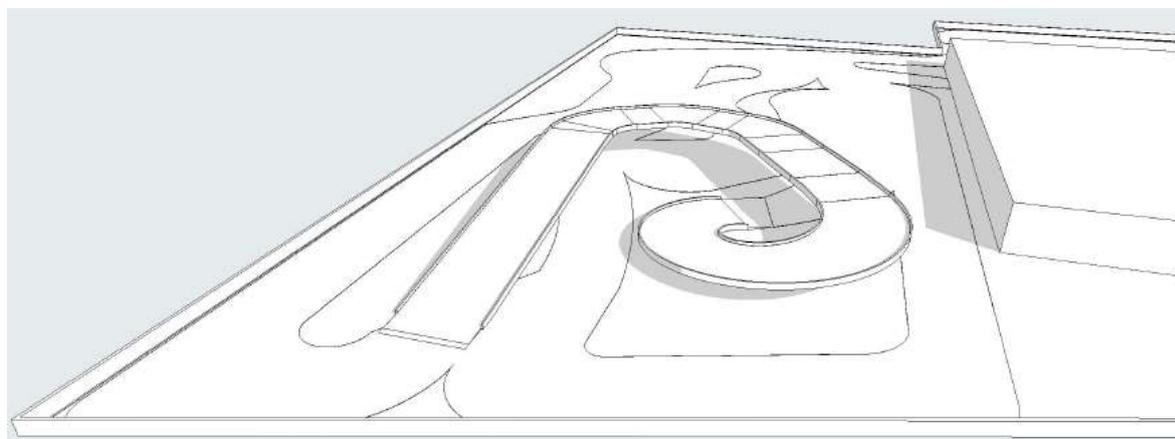
- fase 3 della durata di circa una settimana: tracciamento e messa in sicurezza della nuova pista.

Fase	Giorno																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	
1																														
2																														
3																														

Cronoprogramma dei lavori.



Planimetria di progetto del nuovo ponte con percorso sopraelevato esterno.



Vista prospettica del nuovo ponte con percorso sopraelevato esterno.

2.4 Identificazione e misura degli effetti

Come indicato nella D.G.R.V. n. 1400/29.08.2017 per l'individuazione dei potenziali effetti del progetto in esame si è fatto riferimento all'elenco dei fattori che possono determinare incidenze sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce. Per ciascuno dei fattori considerati, l'**identificazione dei potenziali effetti avviene sulla base delle possibili variazioni delle condizioni in assenza del piano, progetto o intervento esaminato**. Ciò significa, ad es., che la realizzazione dell'intervento in un tessuto urbano discontinuo, è un fattore che non produce effetti perché non determina una variazione reale delle condizioni e dello stato dei luoghi, che già oggi sono così identificati.

In relazione ai contenuti del progetto, ciascuno dei fattori identificati con le lettere A, B, C, D, E, F, G, J nell'Allegato B della D.G.R.V. n. 1400/29.08.2017 è stato esaminato, attraverso la *check-list* riportata nel seguito, per individuare:

- **i fattori già esistenti nell'area di intervento allo stato attuale e che si manterranno nello scenario di progetto**, come ad es. le infrastrutture di rete, che vengono, pertanto, esclusi dalle fasi successive della valutazione;
- **i fattori non presenti nell'area di intervento, allo stato attuale e/o di progetto**, come ad es. le attività minerarie a cielo aperto, che vengono, pertanto, esclusi dalle fasi successive della valutazione;
- **i fattori direttamente determinati dal progetto** (evidenziati in verde), come ad es. i parcheggi, che vengono, pertanto, analizzati nelle successive fasi di valutazione;
- **la potenziale insorgenza di inquinamento secondo i fattori identificati con le lettere H ed I nell'Allegato B della D.G.R.V. n. 1400/29.08.2017** (evidenziati in verde), che vengono, pertanto, analizzati nelle successive fasi di valutazione.

ANALISI DEI FATTORI POTENZIALMENTE INCIDENTI SUL GRADO DI CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000			
Codice	Descrizione	Potenziale pertinenza	Potenziale inquinamento
A	Agricoltura		
A01	Coltivazione (incluse le aree di incremento dell'attività agricola)	Fattore non presente	-
A02	Modifiche delle pratiche colturali (incluse installazioni permanenti per colture non legnose)	Fattore non presente	-
A02.01	Intensificazione dell'agricoltura	Fattore non presente	-
A02.02	Cambiamento delle colture	Fattore non presente	-
A02.03	Rimozione delle aree a pascolo a favore di seminativi	Fattore non presente	-
A03	Mietitura - sfalcio - taglio dei prati	Fattore non presente	-
A03.01	Mietitura - sfalcio intensivo o intensificazione di mietitura - sfalcio	Fattore non presente	-
A03.02	Mietitura - sfalcio non intensivo	Fattore non presente	-
A03.03	Abbandono - mancanza di mietitura - sfalcio	Fattore non presente	-
A04	Pascolo	Fattore non presente	-
A04.01	Pascolo intensivo	Fattore non presente	-
A04.01.01	Pascolo intensivo di bovini	Fattore non presente	-

RELAZIONE TECNICA per l'analisi dei potenziali effetti significativi sui siti della rete Natura 2000
del Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede) di una pista permanente per go-kart denominata **Vicenza Kart Indoor**,
classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante e ubicata in viale Verona n. 74/W ad Altavilla Vicentina (VI)

A04.01.02	Pascolo intensivo di ovini	Fattore non presente	-
A04.01.03	Pascolo intensivo di equini	Fattore non presente	-
A04.01.04	Pascolo intensivo di caprini	Fattore non presente	-
A04.01.05	Pascolo intensivo di bestiame misto	Fattore non presente	-
A04.02	Pascolo non intensivo	Fattore non presente	-
A04.02.01	Pascolo non intensivo di bovini	Fattore non presente	-
A04.02.02	Pascolo non intensivo di ovini	Fattore non presente	-
A04.02.03	Pascolo non intensivo di equini	Fattore non presente	-
A04.02.04	Pascolo non intensivo di caprini	Fattore non presente	-
A04.02.05	Pascolo non intensivo di bestiame misto	Fattore non presente	-
A04.03	Abbandono dei sistemi pastorali o mancanza di pascolo	Fattore non presente	-
A05	Allevamento del bestiame (escluso il pascolo)	Fattore non presente	-
A05.01	Allevamento del bestiame	Fattore non presente	-
A05.02	Alimentazione del bestiame	Fattore non presente	-
A05.03	Assenza di allevamento del bestiame	Fattore non presente	-
A06	Culture annuali e perenni (esclusa selvicoltura)	Fattore non presente	-
A06.01	Culture annuali per la produzione alimentare	Fattore non presente	-
A06.01.01	Culture intensive annuali per la produzione alimentare - intensificazione delle culture annuali per la produzione alimentare	Fattore non presente	-
A06.01.02	Culture non intensive annuali per la produzione alimentare	Fattore non presente	-
A06.02	Culture intensive perenni (compresi uliveti, frutteti e vigneti)	Fattore non presente	-
A06.02.01	Culture intensive perenni - intensificazione delle culture perenni	Fattore non presente	-
A06.02.02	Culture non intensive perenni	Fattore non presente	-
A06.03	Produzione di biocarburanti	Fattore non presente	-
A06.04	Abbandono della produzione colturale	Fattore non presente	-
A07	Uso agricolo di pesticidi, biocidi, ormoni, prodotti fitosanitari e altre sostanze chimiche (esclusi fertilizzanti)	Fattore non presente	-
A08	Uso agricolo di fertilizzanti	Fattore non presente	-
A09	Irrigazione (compresa la temporanea transizione a condizioni mesiche o umide a causa dell'irrigazione)	Fattore non presente	-
A10	Sistemazione - ristrutturazione fondiaria	Fattore non presente	-
A10.01	Rimozione di siepi, boschetti o macchie arbustive	Fattore non presente	-
A10.02	Rimozione di muretti a secco, terrapieni e argini	Fattore non presente	-
A11	Attività agricole non elencate in precedenza	Fattore non presente	-
B	Selvicoltura, foreste		
B01	Piantazione forestale su terreni non boscati (aumento della superficie forestale su terreni in precedenza non forestati)	Fattore non presente	-
B01.01	Piantazione forestale su terreni non boscati di specie autoctone	Fattore non presente	-
B01.02	Piantazione forestale su terreni non boscati di specie non autoctone	Fattore non presente	-
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni (incremento dell'area forestale)	Fattore non presente	-
B02.01	Reimpianto forestale (reimpianto a seguito del taglio raso)	Fattore non presente	-
B02.01.01	Reimpianto forestale di specie autoctone	Fattore non presente	-
B02.01.02	Reimpianto forestale di specie non autoctone	Fattore non presente	-
B02.02	Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli individui)	Fattore non presente	-
B02.03	Rimozione - pulizia - del sottobosco	Fattore non presente	-
B02.04	Rimozione di piante morti o morenti	Fattore non presente	-
B02.05	Selvicoltura naturalistica - Produzione legnosa non intensiva (con rilascio di legno morto e mantenimento di piante deperienti)	Fattore non presente	-
B02.06	Sfoltimento dello strato arboreo	Fattore non presente	-
B03	Struttamento forestale senza reimpianto o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	Fattore non presente	-
B04	Uso forestale di pesticidi, biocidi, ormoni, prodotti fitosanitari e altre sostanze chimiche (esclusi fertilizzanti)	Fattore non presente	-
B05	Uso forestale di fertilizzanti	Fattore non presente	-
B06	Pascolo nel bosco	Fattore non presente	-
B07	Attività forestali non elencate in precedenza (incluse erosione dovuta alla deforestazione, frammentazione, ecc.)	Fattore non presente	-
C	Attività mineraria ed estrattiva - produzione di energia		
C01	Attività mineraria ed estrattiva	Fattore non presente	-
C01.01	Estrazione di sabbia e ghiaia	Fattore non presente	-
C01.01.01	Cave di sabbia e ghiaia	Fattore non presente	-
C01.01.02	Prelievo di materiali dai litorali	Fattore non presente	-
C01.02	Estrazione di argilla	Fattore non presente	-
C01.03	Estrazione di torba	Fattore non presente	-
C01.03.01	Prelievo di torba con taglio manuale	Fattore non presente	-
C01.03.02	Prelievo meccanico di torba	Fattore non presente	-
C01.04	Miniere	Fattore non presente	-
C01.04.01	Attività minerarie a cielo aperto	Fattore non presente	-
C01.04.02	Attività minerarie sotterranee	Fattore non presente	-
C01.05	Estrazione di sale - Saline	Fattore non presente	-
C01.05.01	Abbandono delle saline	Fattore non presente	-
C01.05.02	Conversione delle saline	Fattore non presente	-
C01.06	Prospezioni geotecniche e geofisiche	Fattore non presente	-
C01.07	Attività minerarie ed estrattive non elencate in precedenza	Fattore non presente	-
C02	Prospezioni ed estrazione di petrolio o di gas	Fattore non presente	-
C02.01	Trivellazioni esplorative	Fattore non presente	-
C02.02	Piattaforme e trivellazioni per la produzione	Fattore non presente	-
C02.03	Piattaforme petrolifere off shore (jack-up)	Fattore non presente	-
C02.04	Piattaforme petrolifere off shore galleggianti	Fattore non presente	-
C02.05	Navi da trivellazione (drillships)	Fattore non presente	-
C03	Produzione - utilizzo di energie da fonti rinnovabili (abiotiche)		
C03.01	Produzione - utilizzo di energia geotermica	Fattore non presente	-
C03.02	Produzione - utilizzo di energia solare	Fattore non presente	-
C03.03	Produzione - utilizzo di energia eolica	Fattore non presente	-
C03.04	Produzione - utilizzo di energia dalle maree	Fattore non presente	-
D	Trasporti, reti di comunicazione e di servizio		
D01	Strade, sentieri e ferrovie	Fattore già esistente	-

D01.01	Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)	Fattore non presente	-
D01.02	Strade, autostrade (incluse tutte le strade asfaltate o pavimentate)	Fattore già esistente	-
D01.03	Parcheggi e aree di sosta	Fattore già esistente	-
D01.04	Linee ferroviarie - Servizi ferroviari ad alta velocità	Fattore non presente	-
D01.05	Ponti - Viadotti	Fattore non presente	-
D01.06	Tunnel - Gallerie	Fattore non presente	-
D02	Infrastrutture di rete e linee per il servizio pubblico	Fattore già esistente	-
D02.01	Elettrodotti, linee elettriche e linee telefoniche	Fattore già esistente	-
D02.01.01	Linee elettriche e linee telefoniche sospese	Fattore non presente	-
D02.01.02	Cavidotti e linee telefoniche interrate o sommerse	Fattore già esistente	-
D02.02	Gasdotti	Fattore già esistente	-
D02.03	Tralicci e antenne per le telecomunicazioni	Fattore non presente	-
D02.09	Altre forme di trasporto dell'energia e di linee di servizio (inclusi acquedotti)	Fattore già esistente	-
D03	Rotte di navigazione, porti, costruzioni marittime	Fattore non presente	-
D03.01	Aree portuali	Fattore non presente	-
D03.01.01	Alaggio - scivoli di carico	Fattore non presente	-
D03.01.02	Moli, porti turistici e pontili da diporto	Fattore non presente	-
D03.01.03	Porti pescherecci	Fattore non presente	-
D03.01.04	Porti industriali	Fattore non presente	-
D03.02	Rotte e canali di navigazione	Fattore non presente	-
D03.02.01	Rotte e canali per navi da trasporto merci e navi cargo	Fattore non presente	-
D03.02.02	Rotte e canali per navi da trasporto passeggeri, da crociera e traghetti (inclusa l'alta velocità)	Fattore non presente	-
D03.03	Costruzioni e opere marittime	Fattore non presente	-
D04	Aeroporti, rotte di volo	Fattore non presente	-
D04.01	Aeroporti	Fattore non presente	-
D04.02	Aerodromi, eliporti	Fattore non presente	-
D04.03	Rotte di volo	Fattore non presente	-
D05	Miglioramento degli accessi per la fruizione dei siti	Fattore non presente	-
D06	Altre forme di trasporto e di comunicazione	Fattore non presente	-
E	Urbanizzazione - sviluppo residenziale, commerciale, industriale e attività similari		
E01	Aree urbane, insediamenti umani	Fattore già esistente	-
E01.01	Urbanizzazione continua	Fattore non presente	-
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Fattore già esistente	-
E01.03	Abitazioni disperse	Fattore non presente	-
E01.04	Altre forme di insediamento	Fattore non presente	-
E02	Aree industriali e commerciali	Fattore non presente	-
E02.01	Fabbriche	Fattore non presente	-
E02.02	Magazzini di stoccaggio	Fattore non presente	-
E02.03	Altre aree commerciali o industriali (inclusi centri commerciali)	Fattore non presente	-
E03	Discariche	Fattore non presente	-
E03.01	Discariche per rifiuti non pericolosi	Fattore non presente	-
E03.02	Discariche per rifiuti pericolosi	Fattore non presente	-
E03.03	Discariche per rifiuti inerti	Fattore non presente	-
E03.04	Altre discariche	Fattore non presente	-
E03.04.01	Attività di ripascimento dei litorali – deposito di materiali dragati	Fattore non presente	-
E04	Inserimento paesaggistico di architetture, manufatti, strutture ed edifici	Fattore non presente	-
E04.01	Inserimento paesaggistico di architetture, manufatti, strutture ed edifici agricoli	Fattore non presente	-
E04.02	Inserimento paesaggistico di architetture, manufatti, strutture ed edifici militari (escluso quanto elencato nella sezione D)	Fattore non presente	-
E05	Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti	Fattore non presente	-
E06	Altri tipi attività di urbanizzazione – sviluppo residenziale, commerciale, industriale e attività similari	Fattore già esistente	-
E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo	Fattore non presente	-
E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici	Fattore non presente	-
F	Uso delle risorse biologiche diverso da quelli agricolo e forestale		
F01	Acquacoltura in acque interne, di transizione e marine	Fattore non presente	-
F01.01	Piscicoltura intensiva – intensificazione della piscicoltura	Fattore non presente	-
F01.02	Acquacoltura - allevamento in sospensione	Fattore non presente	-
F01.03	Acquacoltura - allevamento sul fondo	Fattore non presente	-
F02	Pesca e raccolta in acque interne, di transizione e marine (incluse le catture accessorie e accidentali)	Fattore non presente	-
F02.01	Pesca professionale con attrezzi da pesca passivi (comprende anche gli ulteriori metodi di pesca non elencati in altre voci)	Fattore non presente	-
F02.01.01	Pesca con sistemi fissi – trappole - nasse	Fattore non presente	-
F02.01.02	Pesca con reti derivanti	Fattore non presente	-
F02.01.03	Pesca con palangaro (palamito) di profondità	Fattore non presente	-
F02.01.04	Pesca con palangaro (palamito) di superficie	Fattore non presente	-
F02.02	Pesca professionale con attrezzi da pesca attivi	Fattore non presente	-
F02.02.01	Pesca a strascico bentonica o di profondità	Fattore non presente	-
F02.02.02	Pesca a strascico pelagica	Fattore non presente	-
F02.02.03	Pesca bentonica o di profondità con sciabica	Fattore non presente	-
F02.02.04	Pesca pelagica con sciabica - cianciolo	Fattore non presente	-
F02.02.05	Pesca con draga - rastrello	Fattore non presente	-
F02.03	Pesca sportiva	Fattore non presente	-
F02.03.01	Cattura e raccolta di esche per la pesca	Fattore non presente	-
F02.03.02	Pesca con canna da pesca	Fattore non presente	-
F02.03.03	Pesca subacquea	Fattore non presente	-
F03	Caccia e raccolta di animali selvatici (terrestri e delle acque interne e salmastre)	Fattore non presente	-
F03.01	Caccia	Fattore non presente	-
F03.01.01	Danni causati di animali selvatici cacciabili (eccessiva densità di popolazione)	Fattore non presente	-
F03.02	Prelievo e raccolta di fauna	Fattore non presente	-
F03.02.01	Collezionismo (insetti, anfibi, rettili, ecc.)	Fattore non presente	-
F03.02.02	Prelievo dal nido	Fattore non presente	-

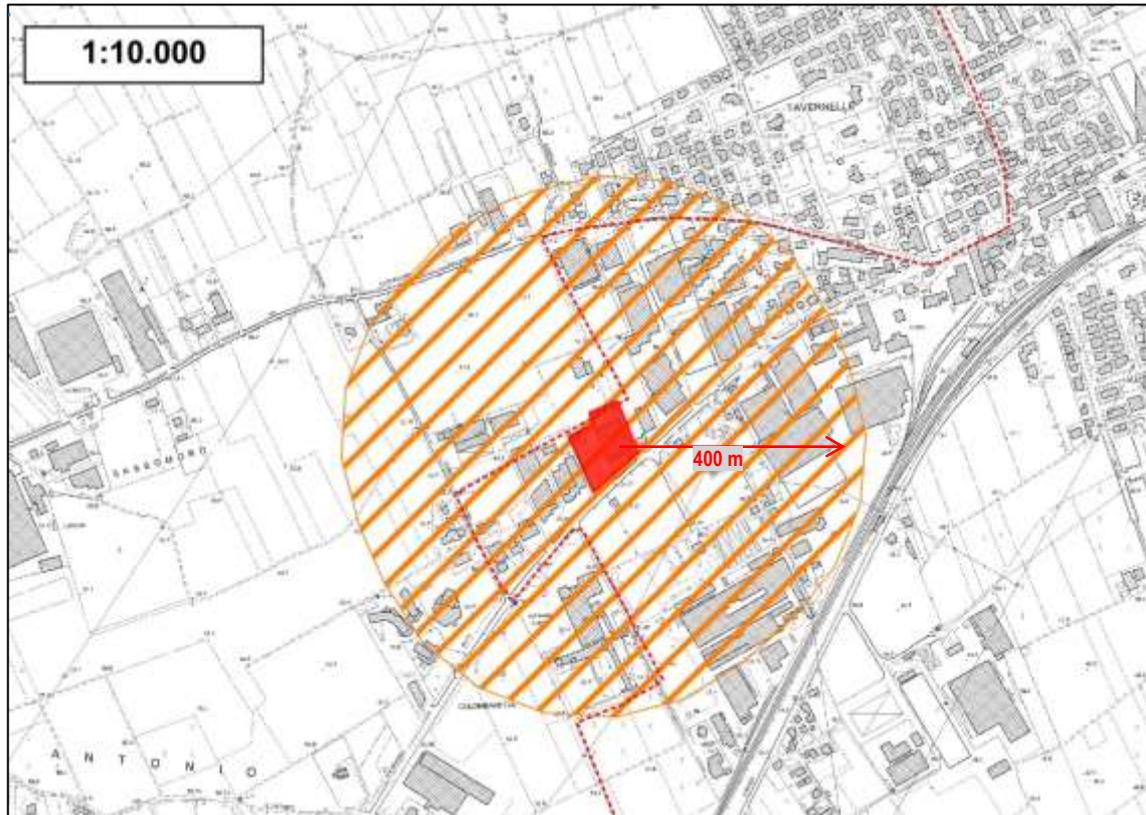
RELAZIONE TECNICA per l'analisi dei potenziali effetti significativi sui siti della rete Natura 2000
del Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede) di una pista permanente per go-kart denominata **Vicenza Kart Indoor**,
classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante e ubicata in viale Verona n. 74/W ad Altavilla Vicentina (VI)

F03.02.03	Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio, caccia e pesca di frodo	Fattore non presente	-
F03.02.04	Caccia di selezione e controllo dei predatori	Fattore non presente	-
F03.02.05	Cattura - uccisione accidentale	Fattore non presente	-
F03.02.09	Altre forme di cattura o di raccolta non elencate in precedenza	Fattore non presente	-
F04	Prelievo - raccolta - rimozione di flora in generale	Fattore non presente	-
F04.01	Saccheggio di stazioni floristiche	Fattore non presente	-
F04.02	Raccolta (funghi, licheni, bacche, ecc)	Fattore non presente	-
F04.02.01	Raccolta con rastrelli, uncini, ecc.	Fattore non presente	-
F04.02.02	Raccolta manuale	Fattore non presente	-
F05	Prelievo - rimozione illegale della fauna marina	Fattore non presente	-
F05.01	Prelievo - rimozione illegale della fauna marina con esplosivi	Fattore non presente	-
F05.02	Prelievo di specie tutelate bentoniche e dei substrati rocciosi (incluso <i>Lithophaga lithophaga</i>)	Fattore non presente	-
F05.03	Prelievo - rimozione illegale della fauna marina con uso di veleni	Fattore non presente	-
F05.04	Bracconaggio	Fattore non presente	-
F05.05	Prelievo - rimozione illegale della fauna marina con uso di armi da fuoco	Fattore non presente	-
F05.06	Prelievo - rimozione illegale della fauna marina per collezionismo	Fattore non presente	-
F05.07	Prelievo - rimozione illegale della fauna marina con altri mezzi (incluse reti derivanti)	Fattore non presente	-
F06	Caccia, pesca e attività di raccolta non elencate in precedenza	Fattore non presente	-
F06.01	Allevamenti di selvaggina - Aziende faunistiche venatorie - Aziende agrituristiche venatorie	Fattore non presente	-
G	Disturbo e interferenze causati dall'uomo		
G01	Attività sportive e ricreative all'aperto	Fattore non presente	-
G01.01	Sport nautici	Fattore non presente	-
G01.01.01	Sport nautici motorizzati	Fattore non presente	-
G01.01.02	Sport nautici non motorizzati	Fattore non presente	-
G01.02	Passeggiate, equitazione e attività con veicoli non motorizzati	Fattore già esistente	-
G01.03	Attività con veicoli motorizzati	Fattore non presente	-
G01.03.01	Attività con veicoli motorizzati su strada	Fattore non presente	-
G01.03.02	Attività con veicoli motorizzati fuori strada	Fattore non presente	-
G01.04	Alpinismo, arrampicata, speleologia	Fattore non presente	-
G01.04.01	Alpinismo e arrampicata	Fattore non presente	-
G01.04.02	Speleologia	Fattore non presente	-
G01.04.03	Visite ricreative alle grotte attrezzate	Fattore non presente	-
G01.05	Volo a vela, deltaplano, parapendio, mongolfiera	Fattore non presente	-
G01.06	Sci, sci alpinismo, sci fuori pista, sci escursionismo	Fattore non presente	-
G01.07	Immersioni subacquee (con e senza autorespiratore)	Fattore non presente	-
G01.08	Altri sport all'aria aperta e attività ricreative non elencate in precedenza (incluse manifestazioni, sfilate, sagre, feste popolari e tradizionali, fuochi d'artificio, ecc.)	Fattore non presente	-
G02	Strutture per lo sport e il tempo libero	Fattore non presente	-
G02.01	Campi da golf	Fattore non presente	-
G02.02	Complessi sciistici	Fattore non presente	-
G02.03	Stadi	Fattore non presente	-
G02.04	Circuiti, piste	Fattore direttamente determinato dal progetto	H06.01.01
G02.05	Ippodromi	Fattore non presente	-
G02.06	Parchi divertimento [parchi a tema, parchi d'attrazione meccanici - luna park, parchi didattici, parchi acquatici, parchi di miniature, parchi ambientali (parchi faunistici, botanici, acquari), parchi avventura, family playground - parco giochi]	Fattore non presente	-
G02.07	Campi di tiro	Fattore non presente	-
G02.08	Campeggi e aree di sosta per roulotte e caravan	Fattore non presente	-
G02.09	Osservazione della fauna selvatica	Fattore non presente	-
G02.10	Altri complessi per lo sport e per il tempo libero	Fattore non presente	-
G03	Centri visita e centri interpretativi	Fattore non presente	-
G04	Aree ad uso militare e interventi militari nei disordini civili	Fattore non presente	-
G04.01	Manovre militari	Fattore non presente	-
G04.02	Abbandono delle strutture ad uso militare	Fattore non presente	-
G05	Altri disturbi ed interferenze causati dall'uomo	Fattore non presente	-
G05.01	Calpestio eccessivo	Fattore non presente	-
G05.02	Abrasioni e danni meccanici sulla superficie dei fondali marini (inclusi quelli derivanti da immersioni subacquee)	Fattore non presente	-
G05.03	Penetrazione, danni meccanici, disturbo della superficie sottostante i fondali marini (inclusi quelli derivanti da ancoraggi e ormeggi)	Fattore non presente	-
G05.04	Vandalismo	Fattore non presente	-
G05.05	Manutenzione intensiva dei parchi pubblici e pulizia delle spiagge	Fattore non presente	-
G05.06	Potatura, abbattimento per la sicurezza pubblica e per motivi fitosanitari - rimozione di alberi lungo le strade	Fattore non presente	-
G05.07	Misure di conservazione mancanti o errate	Fattore non presente	-
G05.08	Chiusura di grotte, ripari e gallerie	Fattore non presente	-
G05.09	Presenza di cancelli, recinzioni	Fattore già esistente	-
G05.10	Sorvolo con aerei o altri mezzi (per scopi agricoli)	Fattore non presente	-
G05.11	Lesioni o morte da impatti con infrastrutture o veicoli	Fattore non presente	-
J	Modifiche agli ecosistemi		
J01	Incendi e spegnimento degli incendi	Fattore non presente	-
J01.01	Incendi	Fattore non presente	-
J01.02	Spegnimento degli incendi naturali	Fattore non presente	-
J01.03	Manca di incendi naturali	Fattore non presente	-
J02	Modifiche delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo		
J02.01	Interramenti, bonifiche, prosciugamenti e drenaggi in generale	Fattore non presente	-
J02.01.01	Polderizzazione	Fattore non presente	-
J02.01.02	Recupero e bonifica di territori dal mare, da estuari o da paludi	Fattore non presente	-
J02.01.03	Drenaggio - interrimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Fattore non presente	-
J02.01.04	Interramenti, bonifiche, prosciugamenti e drenaggi dovuti all'attività estrattiva e mineraria	Fattore non presente	-
J02.02	Rimozione di sedimenti	Fattore non presente	-

J02.02.01	Rimozione e dragaggio di sedimenti limnici	Fattore non presente	-
J02.02.02	Rimozione e dragaggio costiero e degli estuari	Fattore non presente	-
J02.03	Canalizzazione e deviazione delle acque	Fattore non presente	-
J02.03.01	Deviazione delle acque su larga scala	Fattore non presente	-
J02.03.02	Canalizzazione	Fattore non presente	-
J02.04	Modifiche relative agli allagamenti	Fattore non presente	-
J02.04.01	Allagamenti	Fattore non presente	-
J02.04.02	Assenza di allagamenti	Fattore non presente	-
J02.05	Modifica del funzionamento idrografico in generale	Fattore non presente	-
J02.05.01	Modifica dei flussi d'acqua mareali e delle correnti marine	Fattore non presente	-
J02.05.02	Modifica alle strutture dei corsi d'acqua interni (inclusa l'impermeabilizzazione dei suoli nelle zone ripariali e nelle pianure alluvionali)	Fattore non presente	-
J02.05.03	Modifica dei corpi idrici lottici (inclusi la creazione di bacini, stagni, laghi artificiali per l'acquacoltura e la pesca sportiva)	Fattore non presente	-
J02.05.04	Bacini idrici di riserva, raccolte d'acqua - serbatoi d'acqua	Fattore non presente	-
J02.05.05	Installazione di piccoli impianti idroelettrici o costruzione di dighe a servizio di singoli edifici o mulini	Fattore non presente	-
J02.05.06	Modifica dell'esposizione al moto ondoso	Fattore non presente	-
J02.06	Prelevi d'acqua dalle acque superficiali	Fattore non presente	-
J02.06.01	Prelevi dalle acque superficiali per l'agricoltura	Fattore non presente	-
J02.06.02	Prelevi dalle acque superficiali per l'approvvigionamento idrico pubblico	Fattore non presente	-
J02.06.03	Prelevi dalle acque superficiali per usi industriali	Fattore non presente	-
J02.06.04	Prelevi dalle acque superficiali per il raffreddamento nei processi di produzione di elettricità	Fattore non presente	-
J02.06.05	Prelevi dalle acque superficiali per l'orticoltura	Fattore non presente	-
J02.06.06	Prelevi dalle acque superficiali per la produzione di energia idroelettrica (escluso il raffreddamento)	Fattore non presente	-
J02.06.07	Prelevi dalle acque superficiali dalle cave o dalle miniere a cielo aperto	Fattore non presente	-
J02.06.08	Prelevi dalle acque superficiali per la navigazione	Fattore non presente	-
J02.06.09	Prelevi dalle acque superficiali per il trasferimento di acqua	Fattore non presente	-
J02.06.10	Altre prelevi d'acqua dalle acque superficiali	Fattore non presente	-
J02.07	Prelevi d'acqua dal sottosuolo	Fattore non presente	-
J02.07.01	Prelevi d'acqua dal sottosuolo per l'agricoltura	Fattore non presente	-
J02.07.02	Prelevi d'acqua dal sottosuolo per l'approvvigionamento idrico pubblico	Fattore non presente	-
J02.07.03	Prelevi d'acqua dal sottosuolo per usi industriali	Fattore non presente	-
J02.07.04	Prelevi d'acqua dal sottosuolo dalle aree estrattive	Fattore non presente	-
J02.07.05	Altre prelevi d'acqua dal sottosuolo	Fattore non presente	-
J02.08	Innalzamento del livello di falda - ricarica artificiale delle falde	Fattore non presente	-
J02.08.01	Ricarica artificiale delle falde acquifere	Fattore non presente	-
J02.08.02	Recapito nel sottosuolo di acque in precedenza estratte dal medesimo bacino	Fattore non presente	-
J02.08.03	Recapito nel sottosuolo di acque di falda dovute ad attività estrattiva	Fattore non presente	-
J02.08.04	Altre forme di ricarica delle falde acquifere	Fattore non presente	-
J02.09	Infiltrazioni saline o altri tipi di infiltrazione nel sottosuolo	Fattore non presente	-
J02.09.01	Infiltrazioni saline nel sottosuolo	Fattore non presente	-
J02.09.02	Altri tipi di infiltrazione nel sottosuolo	Fattore non presente	-
J02.10	Gestione della vegetazione acquatica e ripariale a scopo di drenaggi	Fattore non presente	-
J02.11	Variazione dei sedimenti in sospensione, modifica del tasso di deposito delle sabbie, accumulo di sedimenti, scarico, deposito di materiali dragati	Fattore non presente	-
J02.11.01	Scarico, deposizione di materiali di dragaggi	Fattore non presente	-
J02.11.02	Altre variazioni dei sedimenti in sospensione o accumulo di sedimenti	Fattore non presente	-
J02.12	Arginamenti, terrapieni, spiagge artificiali in generale	Fattore non presente	-
J02.12.01	Opere di difesa dal mare, opere di protezione della costa, sbarramenti per la difesa e per la produzione di energia dalle maree	Fattore non presente	-
J02.12.02	Argini di difesa dalle alluvioni nei corpi d'acqua interni	Fattore non presente	-
J02.13	Abbandono della gestione dei corpi idrici	Fattore non presente	-
J02.14	Alterazione della qualità delle acque marine e costiere dovuta a cambiamenti di salinità indotti dall'uomo	Fattore non presente	-
J02.15	Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	Fattore già esistente	-
J03	Altre modifiche agli ecosistemi	Fattore non presente	-
J03.01	Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie	Fattore non presente	-
J03.01.01	Modifiche della catena trofica (inclusa riduzione della disponibilità di prede o di carcasse)	Fattore non presente	-
J03.02	Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotta dall'uomo	Fattore già esistente	-
J03.02.01	Riduzione degli spostamenti o delle migrazioni - presenza di barriere agli spostamenti o alla migrazione	Fattore già esistente	-
J03.02.02	Riduzione della capacità di dispersione	Fattore già esistente	-
J03.02.03	Riduzione dello scambio genico	Fattore già esistente	-
J03.03	Riduzione, mancanza o prevenzione dei fenomeni erosivi e di trasporto	Fattore non presente	-
J03.04	Ricerca applicata distruttiva degli ecosistemi	Fattore non presente	-

L'estensione o area di massima influenza dei potenziali fattori è calcolata sulla base degli elaborati progettuali e di modelli previsionali. In particolare, l'analisi condotta nello Studio Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale evidenzia che le emissioni acustiche sono fra gli effetti ambientali più consistenti.

Da bibliografia risulta, infatti, che le aree interessate da una pressione sonora superiore ai 50 - 55 dB non sono adatte alla vita delle diverse specie animali, in particolare dell'avifauna (Reijnen & Thissen, 1986). In condizione di sicurezza, l'estensione degli effetti sul clima acustico (fattore "Codice H06.01.01 Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari) è stato assunto pari ad un *buffer* di 400 m dal perimetro esterno dell'area di intervento.



Dominio massimo spaziale dell'analisi su estratto della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000.

3. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

3.1 Identificazione dei siti della rete Natura 2000

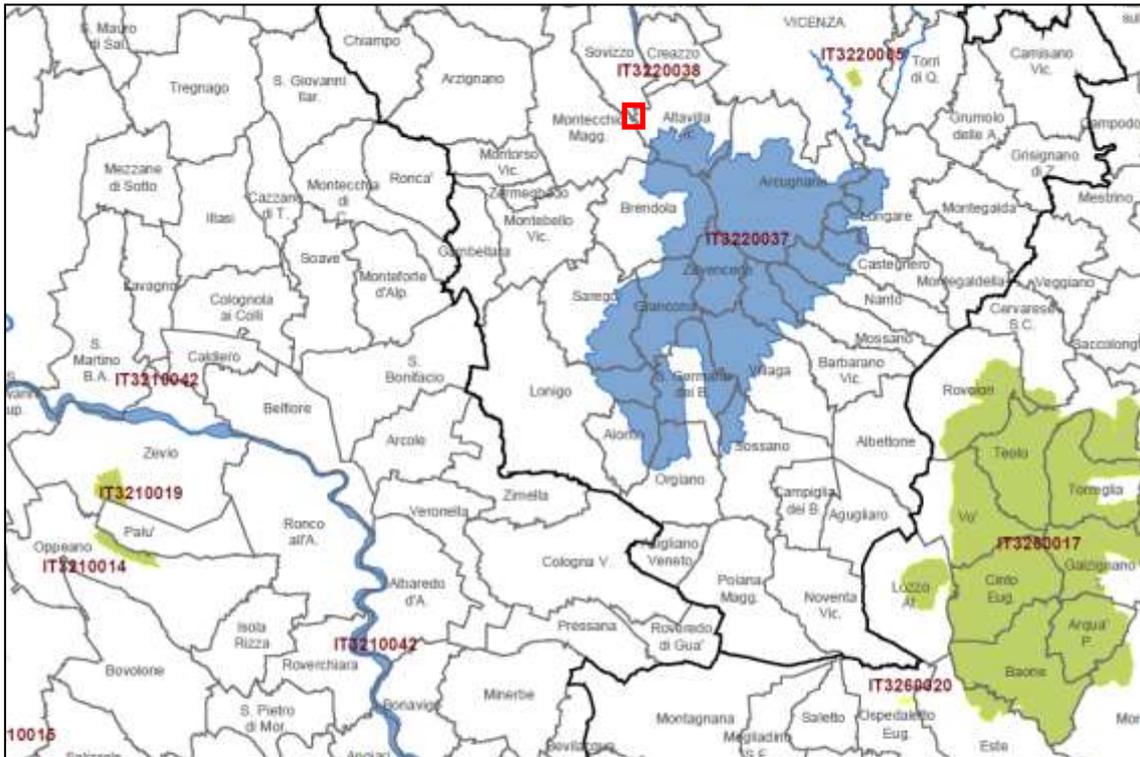
La descrizione, l'individuazione e la misura degli effetti del **Progetto complessivo (esistente + ampliamento in sede) di una pista permanente per go-kart denominata Vicenza Kart Indoor, classificata come grande attrazione dello spettacolo viaggiante e** ubicata in viale Verona n. 74/W ad Altavilla Vicentina (VI), proposto dalla società Kartland S.r.l., consente di identificare i siti della rete Natura 2000 potenzialmente oggetto di incidenze da parte della realizzazione dell'intervento stesso.

All'interno dei limiti massimi sottesi dagli effetti definiti al precedente capitolo non si rileva, interamente o parzialmente, alcun elemento - habitat e specie - dei siti della rete Natura 2000. Solo all'esterno del perimetro dei limiti massimi sottesi dagli effetti, ad una distanza minima di circa 1,2 km in direzione SE dall'area di intervento è localizzato il SIC IT3220037 "Colli Berici".

L'area di intervento è, infatti, posto su una porzione dell'alta pianura vicentina ad elevata antropizzazione, sia insediativa, che infrastrutturale e agricola, in cui l'attuale sviluppo del patrimonio vegetativo risulta irreversibilmente lontano dallo stato di *climax* originario della Pianura Padana, che era rappresentato da una foresta planiziale igrofila riconducibile alla tipologia forestale del Quercio-Carpineto costituita cioè da farnia (*Quercus robur L.*) e carpino bianco (*Carpinus betulus L.*), consociati all'olmo (*Ulmus minor M.*) e talvolta al tiglio (*Tilia platyphyllos S.*).

Allo stato attuale, nel territorio "non costruito" il completo disboscamento, le opere di bonifica idraulica, la rete di irrigazione e l'avvento della meccanizzazione agricola, hanno favorito la diffusione di un'**agricoltura di tipo intensivo con scarsa eterogeneità biotica**, evidenziabile nella povertà di associazioni vegetazionali. Nella pianura la presenza floro-faunistica risulta quindi fortemente influenzata dallo sfruttamento produttivo dell'areale caratterizzato da colture uniformi estese su vasti appezzamenti monospecifici. La presenza di edifici sparsi con annessi giardini dove abbondano alberature con specie esotiche ed ornamentali, costituisce un ulteriore elemento di artificializzazione del patrimonio biotico. In generale per quanto riguarda la fauna, l'elevata antropizzazione del territorio permette la sopravvivenza di un numero limitato di specie estremamente adattabili.

Gli elementi di spicco della diversità naturalistico - ambientale altavillese sono riferibili al sito della rete Natura 2000 denominato **SIC IT3220037 "Colli Berici"**. Esso si sviluppa sui rilievi collinari isolati si ergono sulla pianura alluvionale a sud-est di Vicenza, con una lunghezza di 97,61 km ed una superficie di 12.906 ettari. Il territorio dei Colli Berici è un mosaico di diversi ambienti, sia naturali che urbanizzati, strettamente interconnessi tra loro.



I siti della rete Natura 2000 nel Veneto centrale ed ubicazione dell'intervento di progetto.

Dal punto di vista vegetazionale il paesaggio dei Berici è caratterizzato da estese formazioni forestali costituite in prevalenza da boschi di orno-ostrieti. Il bosco di latifoglie si diffonde gradualmente verso la sommità dei rilievi, fino a diventare prevalente alle quote più elevate e lungo i versanti acclivi delle valli più interne. Nel versante sud-occidentale sono presenti oasi xerotermitiche ospitanti una vegetazione di tipo sub-mediterraneo. Nei versanti meno esposti e negli impluvi con suoli più profondi si incontrano boschi di castagno e boschi misti di specie più mesofile come rovere, tiglio e carpino bianco.

I colli presentano un grande patrimonio floristico e alcuni importanti endemismi come *Saxifraga berica*. Purtroppo il paesaggio ha subito profonde modificazioni dovute a fattori antropici; i disboscamenti per ottenere terreni per le coltivazioni, ma soprattutto l'introduzione di specie estranee, hanno stravolto gli equilibri naturali. Oggi il paesaggio vegetazionale dei Colli Berici è fortemente caratterizzato da prati, coltivi di cereali e ortaggi, radure e terrazzamenti dove si coltivano la vite e l'olivo. Diffusi sono inoltre i frutteti.



Dal punto di vista faunistico, i Colli Berici costituiscono una zona relativamente ricca soprattutto di specie legate agli ambienti rupestri, acquatici e delle grotte. L'avifauna è abbastanza rappresentata sia di specie stanziali che migratorie, molte delle quali di interesse comunitario. Inoltre sono presenti specie di anfibi e rettili rappresentate localmente da popolazioni isolate rispetto all'areale principale e circoscritte ad alcune unità ambientali relittuali, quali piccole raccolte di acqua stagnante.

3.2 Identificazione degli habitat e delle specie dei siti della rete Natura 2000

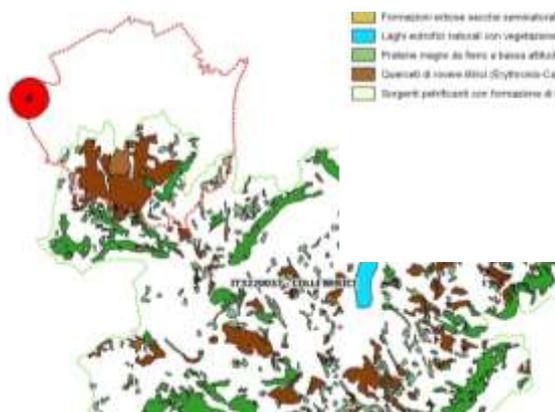
La "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE" ex D.G.R.V. n. 1400/29.08.2017 prevede che gli elementi dei siti della rete Natura 2000 interessati (habitat e specie) siano individuati in quanto localizzati, interamente o parzialmente, all'interno dei limiti massimi sottesi dagli effetti, oppure poiché tali limiti massimi interessano ambiti in cui possono essere presenti popolazioni di specie in diretta connessione con tali siti. Gli habitat e le specie che si trovano al di fuori dei limiti spaziali e temporali dell'analisi non possono subire effetti e presentano incidenza significativa negativa nulla.

Per l'individuazione degli habitat e delle specie presenti nel territorio di interesse non sono stati condotti specifici rilievi faunistici, vegetazionali o floristici, ma si è ritenuto opportuno individuare quali sono le specie potenzialmente presenti sulla base di considerazioni ecologiche e di informazioni bibliografiche. A riguardo di questo ultimo punto ci si è riferiti alle seguenti fonti bibliografiche:

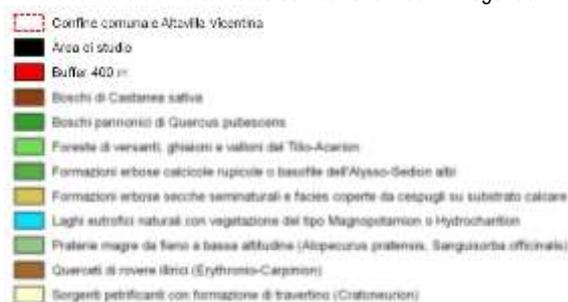
- Formulario Standard Natura 2000 del SIC IT3220037 "Colli Berici";
- Database georiferito della cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto (Allegato A della D.G.R.V. n. 2200/27.11.2014), secondo il quale l'intero territorio regionale è stato discretizzato sulla base di una griglia 10 x 10 km, gestita dalla DG Ambiente della Commissione europea e dall'Agenzia europea dell'ambiente, e per ogni quadrante sono state georiferite le specie segnalate da una serie di progetti di iniziativa della Regione del Veneto e da alcune pubblicazioni scientifiche; complessivamente nel database sono ricomprese 6.897 specie, dei cinque regni della divisione degli *Eukaryota*; esclusivamente per le entità prioritarie segnalate dalla direttiva Habitat a livello sottospecifico, sono presenti i relativi dati, viceversa tutte le altre distribuzioni si riferiscono al livello di specie, secondo l'attuale classificazione tassonomica.

In base ai dati riportati in Scheda Natura 2000 sono presenti i seguenti habitat inseriti negli Allegati I e II della Direttiva Habitat 92/43/CEE alcuni dei quali prioritari (*):

- 3130 Acque stagnanti da oligotrofe a mestrofe con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoeto-Nanojuncea*;
- 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*;
- 3260 Corsi d'acqua planiziali-montani con vegetazione di *Ranunculion fluitantis* e *Challitricho Batrachion*;
- 6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*;
- 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) stupenda fioritura di orchidee; sui Colli Berici sono presenti n. 33 specie di Orchidacee tra cui spicca *Himantoglossum adriaticum*, specie presente nell'Allegato II;
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*);
- 7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (*Cratoneurion*);
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica - con l'*Athamanta turbit* che, nei Colli Berici, ha il suo estremo e disgiunto limite orientale di diffusione europea;
- 8240* Pavimenti calcarei;
- 8310 Grotte non sfruttate a livello turistico;
- 9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del



Distribuzione degli habitat nel SIC IT3220037 "Colli Berici" e ubicazione del kartodromo con buffer di 400 m. Legenda:



Tilio-Acerion;

- 91HO* Boschi pannonicici con *Quercus Pebescens*;
- 91LO Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*);
- 9260 Foreste di Castanea sativa.

Trattasi di habitat non presenti all'interno dei limiti spaziali dell'analisi che non possono, quindi, subire effetti e, pertanto, l'incidenza significativa negativa è nulla.

Per quanto riguarda le specie, la presenza diffusa di cavità naturali ed artificiali rende l'area dei Colli Berici un sito molto importante anche per le popolazioni di Chiroterti che, in Italia, rappresentano l'ordine con il maggior numero di specie minacciate.

Agli ambienti umidi del SIC sono legate alcune specie di anfibi e rettili tutelati a livello comunitario come *Rana latastei*, *Bombina variegata*, *Emys orbicularis*, *Triturus carnifex*, inseriti in Allegato II della Direttiva Habitat, e *Hyla intermedia*, *Rana dalmatica*, *Triturus vulgaris*, *Natrix tassellata*, *Podarcis sicula*, *Vipera aspis*, inseriti in Allegato IV.

Il SIC Colli Berici ospita il 100% della popolazione europea di *Saxifraga berica*, specie inserita in Allegato II della Direttiva Habitat, come "endemica puntiforme"; ciò significa che i Colli Berici sono l'unico sito al mondo in cui cresce spontaneamente.

Le specie ornitiche sia stanziali che migratorie presenti sul territorio berico e inserite dell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE sono le seguenti:

- Ordine Gaviformi: *Gavia stellata*;
- Ordine Ciconiformi: *Ardea purpurea*, *Ixobrychus minutus*, *Botaurus stellaris*;
- Ordine Accipitriformi: *Pandion haliaetus*, *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*; *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco peregrinus*;
- Ordine Gruiformi: *Porzana parva*, *Porzana porzana*;
- Ordine Caradriformi: *Chlidonias niger*;
- Ordine Caprimulgiformi: *Caprimulgus europaeus*;
- Ordine Coraciformi: *Alcedo atthis*;
- Ordine Passeriformi: *Acrocephalus melanopogon*, *Acrocephalus paludicola*, *Sylvia nisoria*, *Luscinia svecica*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*.

Per l'individuazione complessiva delle specie presenti nel territorio altavillese prossimo all'area in esame, al di là di quanto censito dal Formulario Standard Natura 2000 per le aree del SIC IT3220037 "Colli Berici", ci si è riferiti al Database georiferito della cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto (Allegato A della D.G.R.V. n. 2200/27.11.2014), secondo il quale l'intero territorio regionale è stato discretizzato sulla base di una griglia 10 x 10 km, gestita dalla DG Ambiente della Commissione europea e dall'Agenzia europea dell'ambiente, e per ogni quadrante sono state georiferite le specie segnalate da una serie di progetti di iniziativa della Regione del Veneto e da alcune pubblicazioni scientifiche; complessivamente nel database sono ricomprese 6.897 specie, dei cinque regni della divisione degli *Eukaryota*; esclusivamente per le entità prioritarie segnalate dalla direttiva Habitat a livello sottospecifico, sono presenti i relativi dati, viceversa tutte le altre distribuzioni si riferiscono al livello di specie, secondo l'attuale classificazione tassonomica.

L'area oggetto di valutazione ricade nel quadrante denominato **10KME443N248**, che comprende parte del territorio comunale di Altavilla Vicentina con i comuni contermini e parte, quindi, del SIC IT3220037 "Colli Berici". All'interno di tale quadrante, nel database regionale sono segnalate n. 576 specie, con la seguente ricorrenza nei cinque diversi regni: n. 0 Protozoa, n. 0 Chromista, n. 88 Plantae, n. 91 Funghi, n. 397 Animalia. Nel regno degli animali, le specie sono così distinte: n. 255 invertebrati, n. 21 pesci, n. 10 anfibi, n. 11 rettili, n. 82 uccelli, n. 18 mammiferi.

Fra le n. 576 specie segnalate nel quadrante 10KME443N248, n. 58 specie sono di interesse comunitario non prioritario, per quanto stabilito negli allegati delle direttive Habitat e Uccelli e sono riportate nel seguente elenco. Esse sono riportate nella tabella a seguire.



Il quadrante 10KME443N248 nel Database georiferito della cartografia distributiva delle specie nel Veneto.

Categoria: Plantae

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Anacamptis pyramidalis</i> (L.) Rich., 1817	II-IV	H-6302
<i>Himantoglossum adriaticum</i> H.Baumann, 1978	II-IV	H-4104
<i>Saxifraga berica</i> (Bg.) D.A.Webb, 1963	II-IV	H-1525
<i>Ruscus aculeatus</i> L., 1753	V	H-1849
<i>Galanthus nivalis</i> L., 1753	V	H-1866

Categoria: Animalia

Pesci

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Cottus gobio</i> L., 1758	II	H-1163
<i>Cobitis bilineata</i> L., 1758	II	H-5304

Anfibi

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Triturus carnifex</i> Laurenti, 1768	II-IV	H-1167
<i>Bombina variegata</i> L., 1758	II-IV	H-1193
<i>Bufo viridis</i> Laurenti	IV	H-1201
<i>Hyla intermedia</i> Boulenger, 1882	IV	H-5358
<i>Rana dalmatina</i> Bonaparte, 1840	IV	H-1209
<i>Rana latastei</i> Boulenger, 1879	II-IV	H-1215
<i>Pelophylax synkl. esculentus</i> L., 1758	V	H-1210

Rettili

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Emys orbicularis</i> L., 1758	II-IV	H-1220
<i>Lacerta bilineata</i> Daudin, 1802	IV	H-5179
<i>Podarcis siculus</i> Raf., 1810	IV	H-1250
<i>Podarcis muralis</i> Laurenti, 1768	IV	H-1256
<i>Hierophis viridiflavus</i> Lacpde, 1789	IV	H-5670
<i>Zamenis longissimus</i> Laurenti, 1768	IV	H-6091
<i>Natrix tessellata</i> Laurenti, 1768	IV	H-1292

Invertebrati

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Lycaena dispar</i> Haworth, 1803	II-IV	H-1060
<i>Phengaris arion</i> L., 1758	IV	H-6265
<i>Austropotamobius pallipes</i>	II-V	H-1092
<i>Cerambyx cerdo</i>	II-IV	H-1088

Molluschi

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Helix pomatia</i> L., 1758	V	H-1026

Uccelli

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Cygnus olor</i> Gmelin, 1789	IIB	B-A036
<i>Anas platyrhynchos</i> L., 1758	IIA-III	B-A053
<i>Perdix perdix</i> L., 1758	IIA-III	B-A112
<i>Coturnix coturnix</i> L., 1758	IIB	B-A113
<i>Phasianus colchicus</i> L., 1758	IIA-III	B-A115
<i>Pernis apivorus</i> L., 1758	I	B-A072
<i>Porzana parva</i> Scop., 1769	I	B-A120
<i>Ixobrychus minutus</i> L., 1766	I	B-A022
<i>Nycticorax nycticorax</i> L., 1758	I	B-A023
<i>Egretta garzetta</i> L., 1766	I	B-A026
<i>Rallus aquaticus</i> L., 1758	IIB	B-A118
<i>Gallinula chloropus</i> L., 1758	IIB	B-A123
<i>Fulica atra</i> L., 1758	IIA-IIIB	B-A125
<i>Larus ridibundus</i> L., 1766	IIB	B-A179
<i>Columba palumbus</i> L., 1758	IIA-III	B-A208
<i>Streptopelia decaocto</i> Frivaldszky, 1838	IIB	B-A209
<i>Streptopelia turtur</i> L., 1758	IIB	B-A210
<i>Caprimulgus europaeus</i> L., 1758	I	B-A224
<i>Alcedo atthis</i> L., 1758	I	B-A229
<i>Turdus merula</i> L., 1758	IIB	B-A283

<i>Lanius collurio L., 1758</i>	I	B-A338
<i>Garrulus glandarius L., 1758</i>	IIB	B-A342
<i>Pica pica L., 1758</i>	IIB	B-A343
<i>Sturnus vulgaris L., 1758</i>	IIB	B-A351
<i>Emberiza hortulana L., 1758</i>	I	B-A379
<i>Corvus comix L., 1758</i>	IIB	B-A615

Mammiferi

SPECIE	ALLEGATI	N2K_CODE
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Schreber, 1774	II-IV	H-1304
<i>Myotis blythii</i> Tomes, 1857	II-IV	H-1307
<i>Miniopterus schreibersii</i> Kuhl, 1817	II-IV	H-1310
<i>Myotis myotis</i> Borkhausen, 1797	II-IV	H-1324
<i>Tadarida teniotis</i> Raf., 1814	IV	H-1333
<i>Muscardinus avellanarius L., 1758</i>	IV	H-1341

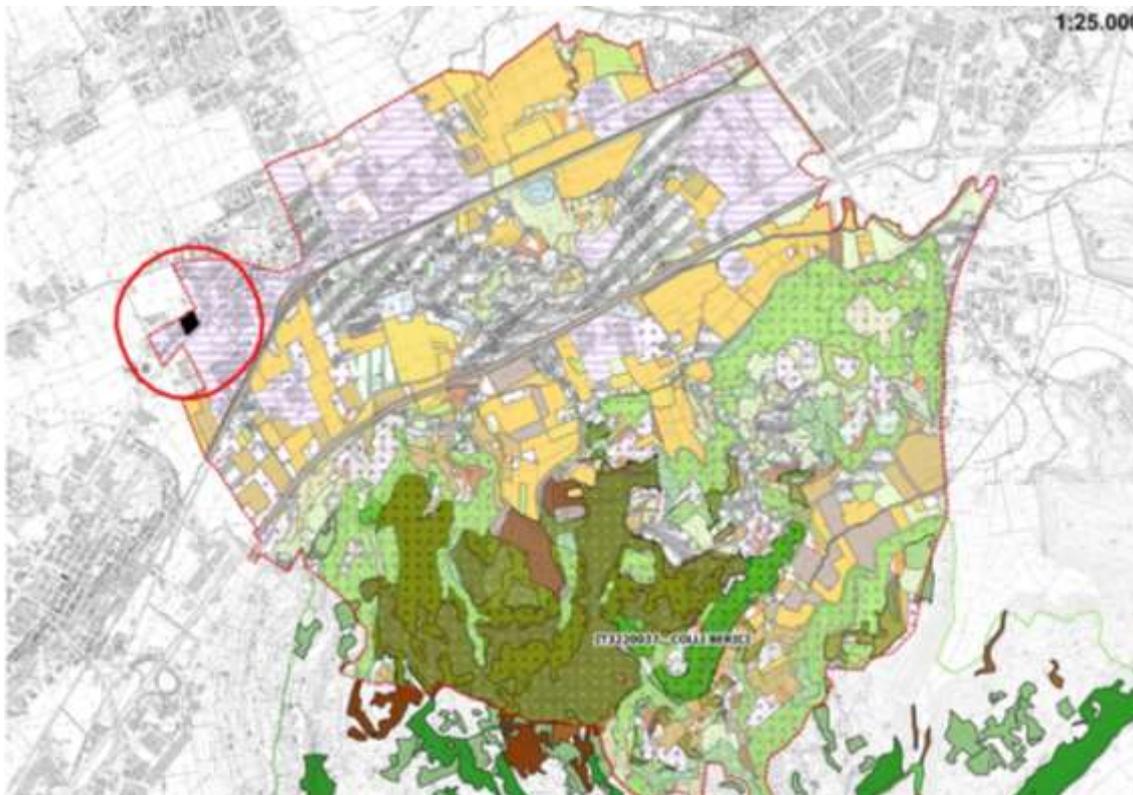
5. ATTIVITA' ED INTERFERENZE PREVISTE DALL'ATTIVITA'

La descrizione delle attività e del progetto condotta al Capitolo 2, la localizzazione del kartodromo Vicenza Kart Indoor con riferimento ai siti della rete Natura 2000 condotta al Capitolo 3 e la verifica dell'assenza di elementi naturali all'interno della sede operativa condotta al Capitolo 4 portano ad escludere la potenziale interferenza fra l'intervento in esame con i siti della Rete Natura 2000 più prossimi (SIC IT3220037 "Colli Berici") e con qualsivoglia elemento naturale locale.

Caldiero, 11 marzo 2019

dr.ssa geol. Nicoletta TOFFALETTI
via Guglielmo Marconi 20 - 37042 Caldiero (VR)
tel. 045 6152173 / 339 5773948

L'analisi degli habitat di specie compresi fra l'area oggetto di valutazione ed il SIC IT3220037 "Colli Berici" è, in ultimo, resa attraverso la seguente cartografia, dove sono sovrapposti gli habitat del SIC stesso con la Carta della Copertura del Suolo della Regione del Veneto - Edizione 2012.



L'uso del suolo (habitat di specie) e habitat del SIC IT3220037 "Colli Berici" fra l'area oggetto di valutazione con buffer di 400 m ed il SIC.

Per quanto riguarda l'area di intervento, essa si presenta completamente antropizzata ed impermeabilizzata e priva di aree intonse; inoltre, essa è compresa in un più esteso ambito a destinazione produttiva e/o artigianale e/o commerciale, altrettanto privo di aree naturali e/o semi-naturali. Le aree semi-naturali più vicine della rete ecologica locale sono poste oltre la linea ferroviaria Milano - Venezia attorno al comparto produttivo di via Massimo D'Azeglio ad una distanza minima di circa 400-600 m in direzione SE oppure oltre l'abitato di Tavernelle ad una distanza minima di circa 2 km in direzione NE. Il perimetro del SIC IT3220037 "Colli Berici" è, invece, posto ad una distanza minima di circa 1,2 km in direzione SE.

Nel corso dei sopralluoghi eseguiti presso le aree in esame non è mai stata monitorata la presenza di specie di interesse comunitario non prioritario. Si rileva, infatti, l'elevata antropizzazione e infrastrutturazione del territorio già allo stato attuale.

Le specie individuate non sono presenti all'interno dei limiti spaziali dell'analisi e non possono, quindi, subire effetti e, pertanto, l'incidenza significativa negativa è nulla.

4. PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI NELL'ESISTENTE INSEDIAMENTO

In rapporto alla storica urbanizzazione dell'area del kartodromo Vicenza Kart Indoor, al suo interno **NON sono presenti elementi naturali** quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc. Ciò è ampiamente verificabile nella documentazione fotografica riportata nelle seguenti figure.



Area ingresso e parcheggio.



Area chiosco esterno.



Box di deposito carburante (benzina senza piombo).



Pista outdoor sud occidentale.



Pista outdoor nord occidentale.

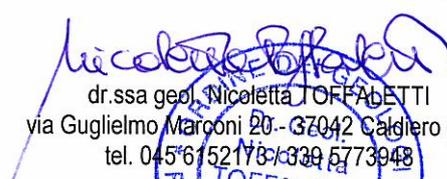


Pista outdoor nord orientale.

5. ATTIVITA' ED INTERFERENZE PREVISTE DALL'ATTIVITA'

La descrizione delle attività e del progetto condotta al Capitolo 2, la localizzazione del kartodromo Vicenza Kart Indoor con riferimento ai siti della rete Natura 2000 condotta al Capitolo 3 e la verifica dell'assenza di elementi naturali all'interno della sede operativa condotta al Capitolo 4 portano ad escludere la potenziale interferenza fra l'intervento in esame con i siti della Rete Natura 2000 più prossimi (SIC IT3220037 "Colli Berici") e con qualsivoglia elemento naturale locale.

Caldiero, 11 marzo 2019


dr.ssa geol. Nicoletta TOFFALETTI
via Guglielmo Marconi 20 - 37042 Caldiero (VR)
tel. 045 6152178 / 339 5773948

